



AVVISO RELINT 2024
Modello B - Progetto

Al Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI
E L'IMMIGRAZIONE
Ufficio Relazioni internazionali
Piazza del Viminale
00184 ROMA
PEC relazioniinternazionali@pecdci.interno.it

AVVISO PUBBLICO RELINT 2024
PROPOSTA PROGETTUALE

PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE 1: INFORMAZIONI DI SINTESI

Titolo/acronimo del progetto:	Intervento di sviluppo rurale multisettoriale e integrato nella Regione Oromia per contrastare la migrazione irregolare in Etiopia
Paese di realizzazione	Etiopia
Regione di realizzazione	Regione Oromia
Località di realizzazione	Zone Arsi e Bale, Woredas di Adaba, Tiyo, Shirka (Arsi) e Robe, Goba e Sinana (Bale)
Durata	27 mesi

Importo progetto a carico del <i>Ministero-DLCI</i> (A)	€ 1.500.000,00
Importo progetto a carico del <i>soggetto proponente e/o soggetto partner</i> (B)	€ 166.666,80
Importo totale progetto (C = A + B)	€ 1.666.666,80

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE VOLONTARI LAICI – LVIA ETS
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000158/1
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 1 dell'Avviso)	ETS-Ente del Terzo Settore
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	80018000044
Indirizzo sede legale	Via Monsignor Peano 8/B
Comune, Provincia, Stato	Cuneo (CN), Italia
Contatti (telefono/e-mail)	lvia@pec.lvvia.it

Soggetto Partner

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - COOPI
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	2016/337/000172/1

Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	ETS-Ente del Terzo Settore
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	80118750159
Indirizzo sede legale	Via Francesco de Lemene 50,
Comune, Provincia, Stato	20151 Milano, ITALIA
Contatti (telefono/e-mail)	coopi@pecbusiness.it

Soggetto Partner

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	CONSULT PIONEER PLC
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Società a responsabilità limitata
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	TIN-Tax Identification Number: 0090917762
Indirizzo sede legale	Welkessa Kebele, 10, Asela
Comune, Provincia, Stato	Città Amministrativa di Asela, Oromia, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Tadele Habtamu, +251 91 137 5107 tadeleindia@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	COLLEGE OF AGRICULTURE & ENVIRONMENTAL SCIENCE - ARSI UNIVERSITY
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Università pubblica
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	P.O.Box: 193, Asela Town
Comune, Provincia, Stato	Città Amministrativa di Asela, Oromia, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Kedir Amare, +251 962 023 973 amarekedir78@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	COLLEGE OF BUSINESS AND ECONOMICS - ARSI UNIVERSITY
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A

Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Università pubblica
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Asela Town
Comune, Provincia, Stato	Città Amministrativa di Asela, Oromia, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Lemma Teshome Beyecha +251 228 119 481 getlemma@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	ATHLETIC KENENISA POLYTECHNIC COLLEGE
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	TIN Number 0040739429
Indirizzo sede legale	Asela Town
Comune, Provincia, Stato	Città Amministrativa di Asela, Oromia, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Lechisa Bersisa, +251 912 058 934 lechmunabek@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Sickomendo Union
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Federazione di cooperative
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Robe Town
Comune, Provincia, Stato	Robe Town, Bale Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	Mitku Teshime, +251912065910 mitkuteshime@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Robe Polytechnical College
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Università pubblica
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Robe Town
Comune, Provincia, Stato	Robe Town, Bale Zone, Oromia (Etiopia)



AVVISO RELINT 2024
Modello B - Progetto

Contatti (telefono/e-mail)	Nigussie Debele, +251911091676 debelenigussie27@gmail.com
----------------------------	--

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Kaleb Agricultural Machinery Operator and Mechanics Training Center
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente di formazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Akaki-Kality Sub-city, Kebele-10 , House No. 9999/1 Debreziet Road, Kaleb Building Addis Abeba Etiopia
Comune, Provincia, Stato	Addis Abeba (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	+2510114393653/+2510114393674 info@kalebservice.com / tesfayegm@kalebservice.com

Soggetto Aderente

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Kegna Agricultural Machineries Operators and Mechanics Training Center
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ente di formazione
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Shashamane Town
Comune, Provincia, Stato	Shashamane Town, West Arsi Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	+251116149253 (Sintayehy Bikila)/ 0912913166/0913268848 sintayehu.bikila@yahoo.com / beyezemba2000@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione <i>(per esteso ed eventuale sigla)</i>	Sofumer Primary Agricultural Cooperatives Union
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Federazione di cooperative
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Robe Town



AVVISO RELINT 2024
Modello B - Progetto

Comune, Provincia, Stato	Robe Town, Bale Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	Ibrahim Ismail, +251911745375 hajiebrah@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Sinana Woreda Labour and Social Affairs Office
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Sinana
Comune, Provincia, Stato	Sinana, Bale Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	+251921690913/+251911664398

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Robe Labour and Social Affairs Office
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo



AVVISO RELINT 2024
Modello B - Progetto

Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Robe Town
Comune, Provincia, Stato	Robe Town, Bale Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	+251923307531

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Goba Woreda Labour and Social Affairs Office
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Goba Town
Comune, Provincia, Stato	Goba, Bale Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	+251912829122

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Bale Zone Finance Office
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A

Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Robe Town
Comune, Provincia, Stato	Robe town, Bale Zone, Oromia (Etiopia)
Contatti (telefono/e-mail)	+251226650042/+251226650559/+2519119767 12

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Arsi Zone Finance
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo di zona
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	TIN Number 0075498837
Indirizzo sede legale	Asela Town
Comune, Provincia, Stato	Arsi Zone, Oromia, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Abebe Gemechu, +251 913485206 abegm19@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Arsi Zone Cooperative Promotion Agency
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo di zona
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Asela Town
Comune, Provincia, Stato	Città Amministrativa di Asela, Oromia, Etiopia
Contatti (telefono/e-mail)	Gemechu Seyfu, +251 911 031 772 gemeseyfu@gmail.com

Soggetto Aderente

Denominazione (<i>per esteso ed eventuale sigla</i>)	Arsi Zone Water Mineral Energy office
Nr. Iscrizione al registro <i>di cui all'articolo 26, comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i.</i>	N/A
Forma giuridica (da individuare tra i soggetti di cui all'art. 6, comma 2 dell'Avviso)	Ufficio governativo di Zona
Codice fiscale/Partiva iva (se presente)	N/A
Indirizzo sede legale	Asela Town
Comune, Provincia, Stato	Città Amministrativa di Asela, Oromia, Etiopia

Contatti (telefono/e-mail)	N/A
----------------------------	-----

Obiettivi Sviluppo Sostenibile (art.4 dell'Avviso)	Target
OSS 2	2.3
OSS 4	4.4
OSS 8	8.6
OSS 10	10.7

Settore OCSE DAC	Settore 01: _3 _1 _1 _2 _0 _%: _5 _8 _1 Settore 02: _1 _1 _3 _3 _0 _%: _2 _1 _1 Settore 03: _2 _5 _0 _3 _0 _%: _2 _1 _1
Elenco dei documenti operativi/strategie regionali/nazionali/settoriali di riferimento della Sede estera AICS per il Paese target	1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo – Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo 2. Piano Strategico Italia-Africa: Piano Mattei, 23 luglio 2024, decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 gennaio 2024, n. 2 3. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 4. Linee Guida sull'Uguaglianza di genere e l'Empowerment di Donne, Ragazze e Bambine 2020-2024, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo 5. Dichiarazione di New York per i Rifugiati e i Migranti” risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 3 ottobre 2016 6. Raccomandazione del Comitato per l'aiuto allo sviluppo (DAC) sul rafforzamento della società civile

	in materia di cooperazione allo sviluppo e assistenza umanitaria. 2021. Pilastro due: Sostenere e coinvolgere la società civile. 7. Accordo di Cotonou, 23 giugno 2000 8. Ten Years Development Plan 2021-2030, Planning and Development Commission, Federal Democratic Republic of Ethiopia 9. Plan of Action for Job Creation 2020-2025. Jobs creation Commission, Ethiopia 10. Decent work country programme for Ethiopia 2021-2025, ILO 2021 11. The Status of NEET in Ethiopia, A Quantitative Analysis of Youth Not in Employment, Education or Training (NEET) (15 - 24 years old), UN Women, 2022 12. Key considerations on Technical and Vocational Education and Training (TVET), UNHCR 2019 13. National TVET policies and systems in Ethiopia: Opportunities and issues in challenging times, International Labour Organization (ILO), 2022 14. Famine Early Warning Systems Network - FEWS NET, giugno 2025 - gennaio 2025. 15. Flow Monitoring Survey (FMS) Report - Ethiopia, 2022, IOM - Displacement Tracking Matrix (DTM) 16. Ethiopia National Displacement, Site Assessment Round 36 and Village Assessment Survey Round 19 Nov. 2023 - May 2024 17. A Homegrown Economic Reform Agenda: A Pathway to Prosperity, FDRE, 2020 18. Ethiopia Climate-Smart Agriculture Investment Plan (CSAIP), 2024
--	--

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN ITALIANO

Il progetto ***“Intervento di sviluppo rurale multisettoriale e integrato nella Regione Oromia per contrastare la migrazione irregolare in Etiopia”*** si propone come seconda fase dell’iniziativa RELINT-19 *“Un futuro per te – Lavoro Locale Sostenibile Subito (L2S2)”* con l’intento di massimizzare il suo impatto. Inoltre, mira a capitalizzare le esperienze e le buone pratiche dei progetti SINCE LOT3 *“Contrasto alla migrazione irregolare nella regione Oromia rafforzando le filiere agricole del pomodoro e del grano duro”* e AID 11549 *“Rafforzare le filiere agricole nella regione Oromia promuovendo l’occupazione e l’imprenditorialità locale per contrastare la migrazione irregolare”*.

La presente iniziativa ha lo scopo di potenziare la formazione professionale nel settore dell’agricoltura per offrire nuove opportunità occupazionali ai giovani delle aree rurali di Bale e Arsi, come alternative valide e sostenibili a contrasto della migrazione irregolare.

Il progetto interviene in 4 aree, adottando un approccio integrato e olistico.

1) Rafforzamento delle cooperative e dei piccoli agricoltori nella capacità di contribuire alla sicurezza alimentare e nutrizionale, con focus speciale su pratiche sostenibili e a basso impatto ambientale. Le azioni proposte mirano a formare un totale di **3.650** agricoltori e lavoratori presso le cooperative agricole nelle zone di Bale e Arsi. Le formazioni trasferiranno conoscenze teoriche e pratiche specifiche basate sull’**agroecologia** con l’obiettivo di ispirare gli agricoltori e allevatori delle zone all’uso di pratiche sostenibili per l’agricoltura e l’allevamento, con un minimo impatto ambientale e che contribuiscono a migliorare la **sicurezza alimentare** delle famiglie rurali delle aree target. Allo stesso tempo, verranno forniti *input* tecnici e verrà utilizzata la metodologia ToT (*Training of Trainers*), per garantire la *ownership* e la massima diffusione sul territorio delle nuove pratiche agricole. Fondamentale sarà il coinvolgimento delle *Unions* di cooperative, sia per quanto riguarda il supporto alle formazioni che per l’efficacia complessiva del progetto. Le attività assicureranno di promuovere l’inclusione lavorativa, soprattutto per donne, rimpatriati (*returnees*) e sfollati interni.

2) Miglioramento del sistema di formazione professionale dei TVET per la specializzazione del settore agricolo e la creazione di nuovi posti lavoro qualificati e nuove imprese, sia *on-farm* che *off-farm*. La creazione di nuovi posti di lavoro ed opportunità occupazionali dipende dalla qualità della formazione tecnica professionale che è spesso carente presso i TVET e i centri di formazione professionali delle aree target. Da un lato l’iniziativa sosterrà la formazione presso i TVET tramite l’attivazione di corsi brevi per ridurre il *mismatch* tra le richieste dei datori di lavoro e le competenze del lavoratore, dall’altro equipaggerà i TVET e i centri di formazione con materiale ed attrezzature tecniche utili anche per le formazioni future. Parallelamente, si sosterrà l’attivazione di nuovi percorsi di tirocinio e apprendistato, in concomitanza con il rafforzamento degli spazi di dialogo per incoraggiare i **Partenariati Pubblico Privati - PPP**, pratica già sperimentata con le precedenti iniziative e risultata efficace per la creazione di nuove opportunità lavorative. Le attività saranno rivolte soprattutto a giovani a rischio migrazione, donne, migranti di ritorno e sfollati interni.

3) Ampliamento dei servizi di incubazione di impresa e *advisory* per estendere le possibilità di accesso al credito delle cooperative e Micro, Piccole e Medie Imprese - MPMI. Il mancato accesso al credito è una delle principali cause di impedimento per la creazione e lo sviluppo delle piccole cooperative agricole e imprese delle zone rurali. Il progetto fornirà supporto e consulenza (*advisory service*) per 10 start-up, 5 cooperative/AGR e 55 MPMI con assistenza sia per consulenza allo sviluppo di modelli di *business* sostenibili e innovativi, che con il trasferimento di fondi di dotazione e di garanzia. L’azione si svolgerà insieme alla **CONSULT PIONEER PLC** partner di progetto. Si collaborerà anche con l’Università di Arsi, come già nell’iniziativa AID

11549, con cui si è dato avvio al centro di incubazione di impresa, il quale, grazie a questo intervento verrà ulteriormente potenziato, insieme al sistema di *Market Information System - MIS* in supporto dei piccoli produttori ortofrutticoli e agricoltori.

4) Sensibilizzazione comunitaria sui rischi legati alla migrazione irregolare. Le aree di intervento sono tra le più colpite dal fenomeno migratorio, con giovani etiopi che cercano migliori opportunità lavorative fuori dai confini nazionali, intraprendendo viaggi che per la maggior parte delle volte sono irregolari e che li espongono a rischi di tratta, traffico e sfruttamento. L'iniziativa, parallelamente al potenziamento dell'offerta occupazionale per i giovani delle zone di Arsi e Bale (R1, R2 e R3), implementerà una serie di azioni volte alla sensibilizzazione comunitaria, sia attraverso messaggi, video, *drama* e altre metodologie e strumenti "vicini" ai giovani, sia rafforzando il lavoro dei **Comitati di Kebele**. Comitati già esistenti a livello comunitario e previsti dal governo, per diffondere all'interno delle famiglie con potenziali giovani migranti, informazioni legate ai rischi sulla migrazione irregolare.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA IN INGLESE

The project "**Multisectoral and Integrated Rural Development Intervention in the Oromia Region to Counter Irregular Migration in Ethiopia**" is proposed as the second phase of the RELINT-19 initiative "*A Future for You - Sustainable Local Employment Now (L2S2)*" with the intention of maximizing its impact. It also aims to capitalize on the experiences and good practices of the SINCE LOT3 and AID 11549 projects '*Strengthening agricultural supply chains in the Oromia region by promoting employment and local entrepreneurship to counter irregular migration*'.

This initiative aims to strengthen vocational training in the agricultural sector to provide new employment opportunities for young people in the rural areas of Bale and Arsi, as viable and sustainable alternatives to counteract irregular migration.

The project intervenes in 4 areas, adopting an integrated and holistic approach.

1) Strengthening cooperatives and smallholder farmers in their capacity to contribute to food and nutrition security, with a special focus on sustainable and low environmental impact practices. The proposed actions aim to train a total of **3,650** farmers and workers in agricultural cooperatives in the Bale and Arsi areas. The training will transfer specific theoretical and practical knowledge based on **agroecology** with the aim of inspiring farmers and livestock breeders in the areas to use sustainable practices for agriculture and livestock breeding that have a minimal environmental impact and contribute to improving the food security of rural households in the target areas. At the same time, technical *inputs* will be provided and the ToT (*Training of Trainers*) methodology will be used to ensure *ownership* and maximum dissemination of the new agricultural practices in the area. Fundamental will be the involvement of *Unions of Cooperatives*, both in terms of training support and overall project effectiveness. Activities will ensure the promotion of labor inclusion, especially for women, *returnees* and IDPs.

2) Improvement of the TVET vocational training system for the specialization of the agricultural sector and the creation of new skilled jobs and new businesses, both *on-farm* and *off-farm*. The creation of new jobs and employment opportunities depends on the quality of vocational technical training, which is often lacking in TVETs and vocational training centers in the target areas. On the one hand, the initiative will support training at TVETs through the provision of short courses to reduce the *mismatch* between employers' demands and workers'

skills, and on the other hand it will equip TVETs and training centers with technical material and equipment that will also be useful for future training. At the same time, support will be given to the activation of new apprenticeship and traineeship pathways, in conjunction with the strengthening of dialogue spaces to encourage **Public Private Partnerships - PPPs**, a practice already tried out with previous initiatives and found to be effective in creating new job opportunities. Activities will be targeted mainly at young people at risk of migration, women, returning migrants and internally displaced persons.

3) Expansion of business incubation and advisory services to extend access to credit for cooperatives and Micro, Small and Medium Enterprises - MSMEs. Lack of access to credit is a major impediment to the creation and development of small agricultural cooperatives and enterprises in rural areas. The project will provide support and advice (*advisory service*) for 10 start-ups, 5 cooperatives/AGRs and 55 MPIMs with assistance both in advising on the development of sustainable and innovative *business* models and with the transfer of endowment and guarantee funds. The action will be carried out together with the *CONSULT PIONEER PLC* project partner. There will also be cooperation with the University of Arsi, as in the *AID 11549* initiative, with which the business incubation centre was launched, which, thanks to this action, will be further strengthened, together with the *Market Information System - MIS* in support of small fruit and vegetable producers and farmers.

4) Community awareness-raising on the risks of irregular migration. The intervention areas are among the most affected by the migration phenomenon, with young Ethiopians seeking better job opportunities outside their national borders, embarking on journeys that are mostly irregular and expose them to the risks of trafficking, smuggling and exploitation. The initiative, in parallel with the enhancement of employment opportunities for young people in the Arsi and Bale areas (R1, R2 and R3), will implement a series of actions aimed at community awareness-raising, both through messages, videos, *dramas* and other methodologies and tools 'close' to young people, and by strengthening the work of the **Kebele Committees**. Committees already existing at the community level and planned by the government, to disseminate within families with potential young migrants, information related to the risks of irregular migration.

PARTE 2: CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1. DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI E ANALISI DEI PROBLEMI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

L'analisi delle necessità e l'identificazione dei bisogni per la seguente proposta progettuale sono state realizzate attraverso lo studio di fonti secondarie nazionali e l'analisi di dati primari, raccolti dal **Consorzio LVIA-COOPI** durante i mesi di luglio e agosto 2024. La raccolta dati è stata condotta dal team di LVIA e COOPI nelle zone centrali e orientali della regione Oromia, in particolare Arsi e Bale, nei distretti di Tiyo, Shirka (Arsi) e di Robe, Goba e Sinana (Bale). L'obiettivo principale della valutazione dei bisogni è stato quello di permettere al Consorzio di sviluppare una visione più ampia e comune dei principali **fattori di spinta alla migrazione irregolare** per i giovani presso le aree target e di individuare le potenziali **opportunità occupazionali e imprenditoriali** da sostenere. Durante la raccolta dei dati, il Consorzio si è focalizzato sui seguenti settori: **formazione professionale, occupazione, agricoltura, sicurezza alimentare e nutrizionale e sostenibilità**

ambientale. Tutti settori già sperimentati e consolidati da iniziative precedenti¹ realizzate dal Consorzio e rivelatesi efficaci nel promuovere **opportunità lavorative innovative**, come alternative **sostenibili** alla migrazione. Inoltre, la raccolta dei dati si è focalizzata su: (i) analizzare i risultati delle iniziative precedenti ed il loro impatto sul mitigare gli effetti principali della migrazione irregolare presso le aree target; (ii) valutare le attuali risorse disponibili dei beneficiari di progetti precedenti (infrastrutture, servizi e risorse umane); (iii) individuare *gaps* e settori bisognosi di ulteriore supporto; (iv) identificare le esigenze e le priorità più urgenti dei migranti di ritorno (*returnees*) e dei giovani potenziali migranti.

Gli **obiettivi della raccolta dei dati** hanno identificato:

- (i) Il *trend* migratorio presso le zone di Arsi e Bale nella regione dell'Oromia, nei distretti di Tiyo, Shirka (Arsi) e Robe, Goba e Sinana (Bale);
- (ii) Le principali cause che spingono i giovani ad intraprendere percorsi migratori pericolosi;
- (iii) Le possibili soluzioni socio-economiche e occupazionali, alternative e sostenibili, alla migrazione.

La **metodologia** utilizzata ha usato un approccio sia **quantitativo** che **qualitativo**, attraverso l'analisi di dati primari e secondari. I dati primari diretti, sono stati ottenuti grazie allo svolgimento di interviste ad informatori chiave (*Key Informant Interviews-KII*) e 230 questionari familiari (*Household questionnaires - HHs*). Le interviste sono state condotte utilizzando questionari semi-strutturati, sotto forma di *surveys* che hanno coinvolto un totale di: 79 migranti di ritorno, 90 giovani potenziali migranti, 61 beneficiari del progetto "Un futuro per te - Lavoro locale sostenibile subito" e 8 autorità locali degli uffici Amministrativo, Agricolo e Cooperativo, Affari Sociali/Donne e Bambini, Acqua e Energia, Lavoro e Affari Sociali e Finanziari, delle zone e dei distretti target. Infine, è stato intervistato il personale didattico e amministrativo del *Robe Polytechnic College* presso la zona di Bale e l'*Athletic Kenenisa Polytechnic College* presso Arsi. I dati sono stati raccolti seguendo un **approccio di genere** e assicurando la rappresentanza di tutte le categorie, in particolare dei giovani più vulnerabili a rischio migrazione irregolare e dei *returnees*. La selezione degli informatori chiave (KII) è avvenuta garantendo l'equilibrio di genere e la rappresentanza adeguata di tutte le categorie, con attenzione all'inclusione dei gruppi marginalizzati. Nella selezione sono stati presi in considerazione leader comunitari, leader religiosi e rappresentanti dei giovani. Per le interviste alle famiglie si è tenuto conto dei diversi *background* di provenienza e delle diverse classi economico - sociali. Infine, sono state selezionate famiglie con almeno un membro dal passato migratorio. La raccolta dei dati è avvenuta attraverso l'uso del **sistema informatico Kobo** e successivamente le informazioni sono state sistematizzate ed analizzate in un **report finale** integrate con fonti nazionali secondarie. Le fonti secondarie hanno incluso l'analisi della normativa e del quadro giuridico attuale in Etiopia, completate da uno studio delle statistiche nazionali e linee guida nazionali², report e ricerche sulla tematica della migrazione³ e dalle politiche sostenute da Agenzie Internazionali ONU, dell'Unione Europea e AICS.

¹ Fare riferimento alla sezione 2. "Descrizione della Complementarietà" di questo modello per le iniziative precedenti di riferimento del Consorzio alla presente Proposta Progettuale.

² *A Homegrown Economic Reform Agenda: A Pathway to Prosperity*, FDRE 2020; *Statistical Report on the 2022 2nd Round Urban Employment Unemployment Survey*, Addis Ababa, 2022; *Policies and systems in Ethiopia: Opportunities and issues in challenging times*, International Labour Organization (ILO), 2022.

³ *L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM) - DTM Flow Monitoring Dashboard*, IOM Etiopia, giugno 2024.

1.2. BISOGNI IDENTIFICATI (max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Il fenomeno migratorio in Etiopia occupa una parte significativa dell'assetto socio-economico del Paese, guidato da una complessa interazione di fattori quali: ricerca di nuove e migliori **opportunità economiche, cambiamenti climatici e dinamiche socio-politiche**. La **manca di opportunità di sussistenza** ha contribuito all'aumento della migrazione interna, soprattutto da zone rurali verso centri urbani, oltre che a quella internazionale⁴. Il Paese "soffre" di uno stress continuo e costante, dal momento che i vari fenomeni migratori⁵ si sommano all'interno di un contesto già fragile e sotto pressione per i numerosi conflitti interni e *shock* climatici che dal 2020 hanno colpito il Paese africano.

Nel mese di luglio-agosto 2024, il **Consorzio ha condotto un'analisi dei bisogni** con l'obiettivo di esplorare le cause più profonde, gli impatti e i potenziali interventi, legati ai fenomeni della migrazione presso le **zone di Arsi e Bale** (Oromia).

Le zone oggetto dell'analisi sono prevalentemente agricole, con mezzi di sussistenza che dipendono in larga misura dall'agricoltura e dall'allevamento. Tuttavia, le ricorrenti siccità, il degrado del suolo unite ad un accesso limitato alle risorse, hanno esacerbato la vulnerabilità delle comunità locali, spingendo molti a cercare migliori opportunità altrove. Infatti, i principali **fattori di spinta alla migrazione** emersi dall'analisi dei bisogni sono: la **disoccupazione**, la **manca di opportunità educative** e le **infrastrutture inadeguate**, unite all'uso di pratiche agricole obsolete e scarso accesso a servizi e tecnologie moderne.

Il **93,1%** degli intervistati ha dichiarato che la disoccupazione, la povertà e la carenza di capitale rappresentano le ragioni primarie per migrare, seguito da un 63,7% che ha dichiarato la mancanza di terra come motivo per migrare, mentre il 48,2% ritiene che le pressioni dei coetanei e della famiglia contribuiscono alla decisione di un percorso migratorio. I dati suggeriscono che le sfide economiche e la mancanza di risorse sono i principali motori della migrazione nelle aree target, confermati anche da fonti secondarie nazionali che riportano il **90,4%** dei movimenti in uscita dovuto a motivi economici, seguito dal rimpatrio, al 2,6%⁶.

Il 40% dei rimpatriati intervistati presso la zona di Bale, prima di migrare era disoccupato, mentre il 38,2% dei rimpatriati intervistati in Arsi, considerava la propria situazione economico-finanziaria prima della partenza insoddisfacente. Ciò evidenzia le difficoltà nel garantire un'occupazione stabile e gratificante presso le aree target, sottolineando la **necessità di interventi mirati a sostenere la stabilità economica**.

⁴ *Decent work country programme for Ethiopia – 2021–2025 - Country progress towards decent work and sustainable development.*

⁵ Secondo i dati più recenti dell'UNHCR (giugno 2024), sul territorio nazionale sono presenti oltre 1 milione di rifugiati e richiedenti asilo, principalmente da Sud Sudan, Somalia ed Eritrea. A questo numero si aggiungono 12.000 nuovi rifugiati e richiedenti asilo dal Sudan, per un totale di 54.486. La maggior parte di questi rifugiati vive in campi situati in diverse aree del Paese, mentre circa 78.000 si trovano nella capitale Addis Abeba come rifugiati urbani. Tra i rifugiati, l'80% sono donne e bambini, con il 54% che rientra nella fascia d'età 0-17 anni. A maggio 2024, secondo l'*Ethiopia National Displacement, Site Assessment Round 36 and Village Assessment Survey Round 19 Nov. 2023 - May 2024* ci sono circa 3.306.693 (664.509 famiglie) sfollati interni, soprattutto a causa dei conflitti (68,7%), seguito dalla siccità, che è stata la ragione principale di sfollamento per circa 544.002 sfollati (16,5%) e da altri motivi indotti dal clima (ragione principale di sfollamento per circa 276.868 individui, pari all'8,4% della casistica nazionale). Da ultimo, in base ai dati raccolti nel 2023 dal *Mixed Migration Centre (MMC)*, risultano almeno 800.000 gli etiopi che hanno abbandonato il Paese, spesso in modo irregolare, alla ricerca di opportunità economiche.

⁶ *Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), giugno 2024, DTM Flow Monitoring Dashboard, OIM, Etiopia".*

L'analisi ha messo in luce anche una **scarsa capacità tecnica e professionale** dei giovani, ad esempio è emerso che presso la zona di Arsi appena il **3,1%** dei giovani potenziali migranti possiede un certificato professionale (TVET) e solamente il 6,2% un diploma universitario. La mancanza di conoscenze professionali e capacità tecniche limita le opportunità occupazionali e costituisce una spinta verso la migrazione.

Per entrambe le aree è emerso che l'**agricoltura** rappresenta l'occupazione principale (53,4% Bale e 37,5% Arsi)⁷, ma che il 37,9% in Bale ha un reddito mensile inferiore ai 1.000 etb al mese, mentre in Arsi il 46,8% delle famiglie vive con meno di 1.000 etb al mese. Questa distribuzione a basso reddito evidenzia le sfide finanziarie che molte famiglie devono affrontare. Per quanto riguarda invece il capitale totale, il 67,2% delle famiglie in Bale dichiara di avere meno di 25.000 etb, mentre sono 81,2% in Arsi ha un capitale inferiore a 25.000 etb. L'assenza di capitale e le limitate opportunità finanziarie, contribuiscono alla decisione di migrare. Infatti, il **75,5%** dei giovani intervistati ha dichiarato che non prenderebbe in considerazione l'idea di migrare se riuscisse ad avviare un'attività di successo. Per quanto riguarda le AGR, il 100% degli intervistati dichiara che la cooperativa agricola risulta essere il settore favorito in cui impiegarsi.

Le interviste condotte sui precedenti beneficiari di iniziative analoghe, hanno mostrato che il 30,7% di loro non prende più in considerazione la migrazione avendo visto aumentare la propria produttività agricola e il 34,6% riporta che il miglioramento dei propri mezzi di sussistenza sono tra le ragioni primari per non migrare.

Infine, stando agli ultimi dati del WFP⁸, in Oromia il 14,4% delle famiglie vive sotto la soglia di povertà alimentare. Rappresentando la presente iniziativa una seconda fase del progetto "*Un futuro per te - Lavoro Locale Sostenibile Subito*" - *DLCI2019*, risultano necessarie ulteriori azioni per migliorare la **sicurezza alimentare**, poiché il 73% dei beneficiari del precedente progetto hanno dichiarato una maggiore capacità di accedere a cibo sufficiente e nutriente grazie all'intervento.

1.3. LOGICA D'INTERVENTO: OBIETTIVI GENERALI E RELATIVI INDICATORI⁹

OBIETTIVI

⁷ Il 50% degli intervistati in Bale possiede terreni agricoli, con una dimensione media di 1,96 ettari. Le colture più comuni includono grano (36,2%), orzo (25,8%) e mais (8,6%), in Arsi il 46,8% possiede terreni agricoli e il 34,3% possiede terreni agricoli e bestiame, con una dimensione media di 2,5 ettari. Le colture più comuni sono il grano (96,3%), l'orzo (51,8%) e il Teff (33%).

⁸ *Comprehensive Food Security and Vulnerability Analysis (CFSVA) Summary Report: Ethiopia, 2019.*

⁹ Si fa riferimento agli indicatori a Codificazione Internazionale, ossia gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, ecc. Per ogni indicatore vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili e non autoreferenziali.

OBIETTIVO GENERALE:

Contribuire alla riduzione delle principali cause della migrazione irregolare favorendo lo sviluppo socio-economico sostenibile e nuove opportunità lavorative, in particolare per giovani vulnerabili potenziali migranti e migranti di ritorno in Etiopia.

Descrizione: In linea con i **Target OSS 8.6 e 10.7**, la presente iniziativa mira a sostenere la creazione di nuove opportunità lavorative, principalmente per giovani vulnerabili a rischio migrazione irregolare e rimpatriati (*returnees*) per mitigare le cause della migrazione irregolare con alternative valide, significative e sostenibili nel tempo. L'iniziativa è in armonia con il **Piano Decennale di Sviluppo Nazionale dell'Etiopia per il periodo 2021-2030**, in particolare con i pilastri strategici (i) *Crescita economica di qualità e prosperità condivisa*, (ii) *Genere e inclusione sociale*, i quali si allineano con gli **OSS 2, 4, 8 e 10**, alla base della presente proposta progettuale e in accordo con l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. In ambito migrazione, il progetto è in sintonia con il **punto 29 dell'Agenda 2030**, riconoscendo il ruolo dei migranti - nello specifico della proposta *returnees* e sfollati interni - quali attori attivi e fondamentali per la promozione di una crescita inclusiva e sostenibile. L'iniziativa richiama la **Dichiarazione di New York per i Rifugiati e i Migranti** e il **Documento di Programmazione e di Indirizzo triennale (2021-2023)** del Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS), promuovendo azioni per sostenere lo sviluppo locale, favorire la crescita del mercato interno al Paese (anche grazie ad incentivi per piccole imprese e *start-up*), migliorare la situazione socio-economica delle comunità locali e ospitanti e incentivare l'integrazione e l'inclusione di migranti di ritorno e sfollati interni.

L'impatto del progetto, infatti, vuole promuovere l'integrazione lavorativa tra comunità locali e le categorie più marginalizzate e vulnerabili, come migranti di ritorno e sfollati interni, in linea con la strategia dell'Unione Europea delineata nel **Consenso europeo in materia di sviluppo del 2016**, poiché sostiene una crescita occupazionale inclusiva, nonché il rafforzamento della solidarietà tra comunità ospitanti e migranti. L'iniziativa, inoltre, promuove le capacità locali di resistere agli stravolgimenti sociali, politici ed economici, allineandosi con il **Global Compact sui Rifugiati**, grazie anche ad azioni per migliorare le formazioni tecnico-professionali (in particolare per il settore agricolo) e così la resilienza delle comunità locali.

Infine, in armonia con la **Raccomandazione del Comitato per l'aiuto allo sviluppo (DAC) sul Rafforzamento della società civile in materia di cooperazione allo sviluppo e assistenza umanitaria** del 2021, ed in particolare con il secondo pilastro: **sostenere e coinvolgere la società civile**, l'iniziativa favorisce un dialogo sociale a più livelli: imprese, sia pubbliche che private, organizzazioni della società civile (OSC) e autorità governative locali (Comitati di *kebele*), contribuendo a sostenere il sistema di *governance*, anche grazie ad attività di *advocacy* e sensibilizzazione all'inclusione lavorativa e ai rischi legati alla migrazione irregolare.

<i>OG Indicatore 1</i>	DESCRIZIONE: <u>Cod. SDG 8.6.1 SL TLF NEET</u> https://unstats.un.org/sdgs/metadata/files/Metadata %di giovani (di età compresa tra i 15 e i 24 anni) non impegnati in attività di istruzione, lavoro o formazione L'indicatore misura la diminuzione in percentuale dei giovani (tra i 15 e i 24 anni), che a fine iniziativa non sono impegnati in nessuna attività, quali: corsi di formazione professionale (TVET), lavoro e/o percorsi di tirocinio. Il valore iniziale è stato ricavato dai dati World Bank 2021. VALORE INIZIALE: NEET totale giovani (15-24) =17,5% M=9,9%, F=24,9% (World Bank 2021) VALORE FINALE: ≤ NEET totale giovani (15-24) =17,5% M=9,9%, F=24,9% (2027) Le statistiche nazionali relative all'occupazione giovanile evidenziano un deterioramento generale dal 2009 al 2022, con un incremento del 2% della disoccupazione giovanile a partire dal 2018¹⁰. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di contribuire a fermare questo <i>trend</i> negativo osservato negli ultimi cinque anni.
-------------------------------	--

¹⁰ ESS: Urban Employment Unemployment Surveys: 2009-2022, Youth Unemployment Rate in Ethiopia, Addis Ababa

<i>OG Indicatore 2</i>	<i>DESCRIZIONE:</i> Cod. SDG 10.7.4 indicatore adattato https://unstats.un.org/sdgs/metadata/files/Metadata % di beneficiari che grazie all'iniziativa dichiarano di aver appreso i rischi legati alla migrazione irregolare L'indicatore misura l'aumento in percentuale di beneficiari che, grazie all'iniziativa, hanno compreso e/o migliorato le loro conoscenze legate ai rischi connessi ai percorsi migratori irregolari. Il dato di baseline è stato ricavato su un campione rappresentativo di 230 intervistati tramite questionario. Il valore finale verrà calcolato somministrando lo stesso questionario ai beneficiari che hanno partecipato al progetto, per misurare l'impatto delle attività di sensibilizzazione e dell'iniziativa sulle conoscenze e la scelta di intraprendere percorsi migratori in modo irregolare. <i>VALORE INIZIALE:</i> 60% (Valutazione dei bisogni 2024) <i>VALORE FINALE:</i> Incremento valore iniziale del 20% (2027)
-------------------------------	--

OBIETTIVO SPECIFICO¹¹:

Rafforzare la formazione tecnico-professionale e la crescita occupazionale e imprenditoriale stabile e dignitosa nel settore agricolo, con un focus particolare alla sicurezza alimentare e nutrizionale e alla sostenibilità ambientale, per giovani potenziali migranti e migranti di ritorno nelle zone centrali e orientali della Regione dell'Oromia.

Descrizione: In linea con l'OSS 4.4, l'iniziativa mira a potenziare la formazione tecnico-professionale, in particolare la formazione specialistica nel settore agricolo, migliorando le capacità tecniche dei giovani, insieme alle competenze necessarie per fomentare il settore imprenditoriale. Inoltre, nel breve-medio termine il progetto investirà anche sulla qualità della formazione professionale lavorando in sinergia con aziende, centri per la formazione e centri per l'impiego e con azioni di sensibilizzazione per promuovere un'occupazione più stabile, inclusiva e dignitosa per tutti.

L'architettura del presente progetto è costruita per offrire **opportunità economiche** e sociali concrete ai giovani più vulnerabili presso le aree di Arsi e Bale, particolarmente sensibili al fenomeno delle migrazioni, intervenendo per contrastare il nesso tra degrado ambientale, fame e migrazioni, contribuendo così al raggiungimento del **Target OSS 2.3**, con azioni che migliorino la produttività agricola e il reddito dei piccoli produttori locali, soprattutto giovani potenziali migranti, *returnees* e donne. Verranno incentivate azioni per stimolare l'accesso a risorse e servizi finanziari e di consulenza come incubazione di impresa e *advisory e Market Information System - MIS*, per migliorare la produttività agricola con modalità eco-sostenibili - particolare attenzione verrà data a sistemi di macchinazione e irrigazione solare oltre che ad interventi di conservazione del suolo - che incidono anche sull'insicurezza alimentare e nutrizionale delle comunità locali, contribuendo al nesso tra tutela delle risorse naturali, agricoltura, nutrizione, salute e lavoro.

¹¹ Indica l'effetto a breve e medio termine che si prevede di raggiungere in termini di cambiamento. Dovrebbe essere definito in termini di: benefici diretti per i gruppi target (risultato); cambiamenti nel comportamento individuale e collettivo.

OS Indicatore 1 ¹²	<i>NOME E DESCRIZIONE</i> <u>Cod. SDG 4.4.1 indicatore adattato</u> https://unstats.un.org/sdgs/metadata/files/Metadata numero di giovani (disaggregati per sesso e età) con competenze nelle pratiche agricole o nei servizi all'agricoltura migliorata e gestione di impresa L'indicatore misura l'incremento di nuovi giovani potenziali migranti e/o migranti di ritorno (inclusi eventuali sfollati interni), con competenze tecniche oltre che professionali, nel settore agricolo, negli ultimi 12 mesi, compresi giovani che hanno intrapreso determinate attività legate alle pratiche agricole o ai servizi dell'agricoltura migliorata e gestione di impresa. <i>VALORE INIZIALE</i>.¹³ 300 (40% donne) (2024) <i>VALORE FINALE</i>¹⁴ <i>FONTE DI VERIFICA</i>.¹⁵ 480 (40% donne) (2027) Registri e database di nuovi diplomati negli ultimi 12 mesi presso TVET, Università e centri per la formazione, Pre e Post test iniziale e finale delle formazioni, valutazione interna intermedia e finale.
-------------------------------	---

¹² Gli indicatori a livello di obiettivo specifico misurano i benefici che il gruppo target ricava.

¹³ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali.

¹⁴ Idem

¹⁵ Ad esempio: registri amministrativi, registri, questionari, raccolta dati, etc.).

OS Indicatore 2	NOME E DESCRIZIONE: <u>Cod. SDG 2.3.2 indicatore adattato</u> https://unstats.un.org/sdgs/metadata/files/Metadata Reddito medio dei piccoli produttori alimentari, disaggregati per età e sesso L'obiettivo dell'indicatore è misurare l'incremento del reddito medio dei piccoli produttori alimentari in 12 mesi. Il reddito si riferisce alle attività di produzione agricola, legata alla produzione di cibo e prodotti agricoli. Nella logica progettuale il reddito tenuto in considerazione si riferisce a quello derivante dalla produzione agricola e di allevamento. VALORE INIZIALE: 1.818 ETB per produttore agricolo (Analisi dei bisogni 2024) VALORE FINALE: 2.091 ETB incremento valore iniziale del 15% (273 etb) (2027) FONTE DI VERIFICA: Dati delle cooperative e imprese agricole, Survey individuali e familiari, Valutazione interna intermedia e finale.
<i>Solo se opportuno aggiungere ulteriori indicatori per l'obiettivo specifico 1</i> <i>Solo se necessario aggiungere, giustificandolo e motivandolo, l'obiettivo specifico 2</i>	

RISULTATI ATTESI¹⁶

¹⁶ Descrivere brevemente per ogni azione gli indicatori di risultato attesi. Gli indicatori da applicare, secondo la pertinenza all'attività realizzata, sono elencati nella tabella sovraesposta. Ciascun soggetto proponente/beneficiario ha la facoltà di integrarli con altri. Si specifica che eventuali altri progetti in corso di realizzazione da parte di uno stesso beneficiario non sono complementari ai fini del raggiungimento degli indicatori.

RISULTATO 1	TITOLO: Le cooperative e i piccoli agricoltori delle zone Arsi e Bale sono rafforzati nella loro capacità di contribuire alla sicurezza alimentare e nutrizionale sostenibile, anche attraverso l'adozione di pratiche ispirate all'agroecologia (prodotti biochimici, fertilizzanti organici, biostimolanti, ecc.), sia in agricoltura che in allevamento. DESCRIZIONE: L'economia dell'Etiopia si basa principalmente su mezzi di sussistenza agricoli, rurali e pastorali influenzati dalle numerose stagioni delle piogge e dalla geografia accidentata, che a loro volta definiscono i molteplici sistemi di commercializzazione. Tali mezzi sono fortemente influenzati dai cambiamenti stagionali, con le attività agricole e pastorali che dipendono dall'inizio, dal culmine e dalla conclusione della stagione delle piogge¹⁷. Dal 2020, l'Etiopia ha dovuto affrontare una serie di conflitti, siccità e <i>shock</i> economici in diverse aree del Paese, che hanno contribuito all'aggravarsi dell'insicurezza alimentare e nutrizionale, soprattutto delle comunità presso le aree rurali. Le zone di Arsi e Bale, in Oromia, si distinguono tra le aree a maggior produzione agricola e di popolazione bovina. Entrambe sono caratterizzate da diverse zone agro-ecologiche e da abbondanti risorse idriche, offrendo condizioni ideali per coltivare una vasta gamma di prodotti, tra cui cereali, legumi, olio, fibre, cotone, radici e frutta. Non stupisce, dunque, che il governo Etiope abbia fondato le sue politiche economiche principalmente sul settore agricolo, come emerge dalla strategia nazionale dell'<i>Agricultural Development Led Industrialization - ADLI</i>. Tuttavia, nonostante gli sforzi strategici del governo, il settore agricolo e di allevamento restano limitati e lo sviluppo economico delle aree target scarso. Questo è principalmente causato dalla mancanza di finanziamenti pubblici, dalle ripetute crisi politico-sociali e climatiche, accompagnate da uno scarso sistema locale di allerta precoce (<i>Early Warning System</i>), nonché da tecnologie obsolete e dalla debole capacità gestionale delle cooperative agricole. Per tali ragioni il governo etiope ha visto la necessità di innovare strategicamente il settore agricolo e nel luglio 2024, è stato lanciato <i>L'Ethiopia Climate-Smart Agriculture Investment Plan (CSAIP)</i>. Il piano prevede diverse azioni strategiche per migliorare la resilienza e aumentare i rendimenti dei piccoli agricoltori, tra cui installazione di sistemi di irrigazione su piccola scala ad energia solare, gestione integrata della fertilità del suolo e produzione di varietà di grano resistenti al clima. Il Risultato 1, allineandosi alla nuovissima strategia governativa, mira al rafforzamento della produttività agricola e di allevamento, attraverso l'estensione dell'uso di tecnologie moderne, sostenibili e a basso impatto ambientale, oltre che utili al rafforzamento della resilienza delle comunità locali, migliorando la sicurezza alimentare e nutrizionale e contribuendo a nuove possibilità occupazionali in loco. N°¹⁸ TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI¹⁹: 3.650 agricoltori - allevatori (1.925 in Arsi e 1.725 in Bale)
--------------------	--

¹⁷ *Famine Early Warning Systems Network - FEWS NET, giugno 2025 - gennaio 2025.*

¹⁸ Il conteggio **NON** include *double counting*

¹⁹ Per ogni rapporto annuale: distinguere la tipologia dei beneficiari (migranti, richiedenti asilo, rifugiati, minori, minori stranieri non accompagnati, IDPs, attori governativi o territoriali, membri della società civile)

	(40% donne, 70% uomini). CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI: In fase preliminare LVIA-COOPI faranno una mappatura iniziale presso le aree di intervento per avere un quadro dettagliato della situazione economica, lavorativa e delle aspettative future dei giovani potenziali migranti e dei <i>returnees</i> (nella mappatura iniziale si valuterà l'eventuale presenza anche di sfollati interni e le loro condizioni socio-economiche e di integrazione presso le comunità ospitanti). Verranno poi istituiti dei comitati di selezione, composti da autorità di zona, rappresentanti delle comunità locali, <i>leaders</i> locali (compresi i <i>leader</i> religiosi), per confermare i criteri di selezione. Il team di progetto garantirà la rappresentanza di tutte le categorie, comprese le più emarginate (rimpatriati, rifugiati, sfollati interni) e il rispetto del gender balance nei comitati. Per la selezione dei beneficiari diretti il Consorzio assicurerà il principio di Accountability attraverso 4 componenti principali (IASC): i) Partecipazione e inclusione dei beneficiari e degli <i>stakeholder</i> in tutte le fasi del progetto; ii) Comunicazione e trasparenza tra i Partner di Consorzio e i beneficiari e <i>stakeholder</i> a tutti i livelli, utilizzando media e linguaggi culturalmente appropriate per renderle accessibili; iii) Attivazione di un meccanismo di raccolta e gestione di feedback & complaint, che sarà attivato e adattato sulla base dei differenti gruppi <i>target</i> adottando strategie di comunicazione adeguate. I canali principali che verranno adottati dal Consorzio per permettere ai beneficiari di presentare reclami saranno: le <i>complaining box</i> e i <i>focus group discussions</i>; iv) Capitalizzazione dei <i>feedback</i> e capacità di adattare gli interventi in base alle conoscenze acquisite attraverso la partecipazione comunitaria. A tal fine, lo staff di progetto, gli eventuali volontari e le comunità stesse saranno adeguatamente informate e formate sul meccanismo di Accountability del Progetto.
--	---

R1 INDICATORE 1²⁰	NOME E DESCRIZIONE: <u>GERF 2.2/ EURF 2.4 indicatore adattato</u> https://capacity4dev.europa.eu/system/files/documents/2024-07/GERF% Aree di ecosistemi agricoli e pastorali in cui sono state introdotte pratiche di gestione sostenibile grazie al progetto (ha) L'indicatore si riferisce al numero totale di ettari (ha) in cui, con il sostegno del progetto, gli agricoltori hanno adottato pratiche di gestione sostenibile per contrastare l'erosione del suolo, incrementare la biodiversità o ridurre gli input chimici. Nella logica progettuale si terrà in considerazione anche l'aumento di terre irrigate grazie a sistemi di irrigazione a pompa solare e coltivazioni di sementi migliorate volte a ridurre l'insicurezza alimentare. In fase di scrittura della proposta non è stato possibile ricavare un dato di <i>baseline</i> attendibile, durante il primo trimestre di progetto lo staff implementerà una <i>survey</i> per stabilire quanti ha di terra presso le aree target utilizzano già pratiche di gestione sostenibile. La stessa <i>survey</i> verrà poi realizzata in fase finale per calcolare la % di ha di terreno aumentati grazie al progetto. VALORE INIZIALE²¹: ND VALORE FINALE²²: Incremento del valore iniziale del 30% (2027) FONTE DI VERIFICA²³: Monitoraggi tecnici interni, Rapporti di attività, Survey individuali, Valutazione interna intermedia e finale.
---	--

²⁰ Descrivere il raggiungimento dei risultati. L'indicatore è il fattore o la variabile quantitativa e / o qualitativa che fornisce un mezzo semplice e affidabile per misurare [SMART: Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti, definiti nel Tempo] il raggiungimento dei risultati e l'impatto di un'Iniziativa.

²¹ Punto di partenza per valutare i progressi e il raggiungimento del risultato. Assicurarsi che il valore dell'indicatore proposto corrisponda all'indicatore in valori assoluti, in proporzioni e/o in valori percentuali.

²² Valore dell'indicatore che intende raggiungere il risultato alla conclusione del progetto.

²³ Valori assoluti, proporzioni e/o valori percentuali, ad esempio registri amministrativi, questionari, raccolta dati, etc...

R1 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di strutture installate e/o migliorate per l'irrigazione e/o punti di accesso ad acqua L'indicatore misura il totale di nuove strutture per l'irrigazione installate insieme a quelle che, grazie all'intervento, sono state migliorate e/o riparate. <i>VALORE INIZIALE:</i> 6 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 14 (2027) Rilevazioni e report tecnici di installazione e <i>performance</i>, Monitoraggi tecnici periodici, Valutazione interna intermedia e finale
R1 INDICATORE 3	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di agricoltori che hanno utilizzato metodi di biodiversità, sostenibilità ambientale, concimazione ecologica, coltivazioni ad alto valore nutritivo e/o resilienti ai cambiamenti climatici L'indicatore rileva il numero totale di agricoltori che alla fine dell'iniziativa utilizzano regolarmente per la loro attività metodi di coltivazione bio diversificati, sostenibili per l'ambiente, resiliente ai cambiamenti climatici e ad alto valore nutritivo. <i>VALORE INIZIALE:</i> 1.943 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 4.092 (2027) Rilevazioni e monitoraggi periodici tecnici, Survey individuali, Valutazione interna intermedia e finale.

RISULTATO 2	TITOLO Il sistema di formazione professionale locale (TVET) contribuisce alla professionalizzazione del settore agricolo, favorendo la creazione di posti di lavoro qualificati e di nuove imprese <i>on-farm</i> and <i>off-farm</i>, in particolare per giovani potenziali migranti e migranti di ritorno nelle zone di Arsi e Bale. DESCRIZIONE: Negli ultimi decenni il governo etiope si è impegnato per diminuire il flusso dei migranti irregolari, concentrandosi sul miglioramento delle capacità e delle competenze di questi ultimi e inserendo nelle politiche locali il potenziamento dei programmi di formazione professionale. L'obiettivo di tali politiche è anche quello di migliorare la vita dei potenziali migranti, ampliando le loro possibilità occupazionali e di lavoro autonomo nei loro luoghi di origine²⁴. L'agricoltura rimane per le aree target di progetto il principale motore dell'occupazione, tuttavia la mancanza di competenze tecniche e di <i>standard</i> qualitativi è la principale sfida per il settore. Una delle cause di scarsa professionalizzazione è il limitato accesso alla formazione di alta qualità, con conseguente mancanza di diplomati professionali. Un'altro ostacolo alla professionalizzazione del settore, è lo scarso utilizzo di Partenariati - Pubblico - Privati - PPP per espandere i servizi di divulgazione e le infrastrutture di irrigazione su media e grande scala, nonché la creazione di collegamenti con le aree urbane²⁵. Il Risultato 2 ha lo scopo di incidere su tali <i>gaps</i>, sostenendo i servizi di formazione professionale - TVET legati all'agricoltura, all'allevamento e all'agroindustria grazie al supporto tecnico e materiale per la professionalizzazione ed efficienza del settore presso le aree di intervento. Inoltre, verranno create opportunità di tirocinio e apprendistato in azienda per studenti diplomati, favorendo l'inserimento lavorativo e contribuendo alla creazione di nuova forza lavoro. In particolare, verrà data importanza alla sensibilizzazione ed al dialogo con i diversi attori del settore, sia pubblico che privato, per potenziare i PPP e promuovere il lavoro dignitoso e inclusivo, soprattutto per <i>returnees</i>, donne e sfollati interni. NR²⁶ TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI 2.580 studenti, compresi di giovani potenziali migranti, <i>returnees</i> e sfollati interni (1.410 in Arsi e 1.170 in Bale) (40% donne, 70% uomini). CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI
--------------------	---

²⁴National TVET policies and systems in Ethiopia: Opportunities and issues in challenging times, International Labour Organization (ILO), 2022

²⁵Plan of Action for Job Creation 2020-2025. Jobs creation Commision, Ethiopia

²⁶ Il conteggio **NON** include double counting

	I criteri di selezione e le modalità di coinvolgimento dei beneficiari diretti, saranno analoghe a quelle descritte al Risultato 1. I beneficiari diretti, coinvolti nel progetto, potranno partecipare a più attività nel corso dell'iniziativa in maniera trasversale ai 4 risultati.
R2 INDICATORE 1	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero persone formate (teorico/pratico) L'indicatore misura il numero totale di persone formate professionalmente nel settore agricolo, nei 27 mesi di progetto attraverso i corsi professionali locali (TVET) supportati a livello pratico e teorico. <i>VALORE INIZIALE:</i> 120 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 300 (2027) Database e registri nuovi diplomati presso i TVET locali, Report di monitoraggio periodici, Valutazione interna intermedia e finale
R2 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Capacity4Dev_Opsys core indicators_ Indicatore adattato https://capacity4dev.europa.eu/resources/results-indicators/indicators Numero di persone che hanno migliorato le loro competenze tecnico/professionali per imprese <i>on-farm</i> e <i>off-farm</i> (disaggregate per sesso e età) L'indicatore monitora il numero di persone formate nell'arco dei 27 mesi dell'iniziativa che hanno migliorato le competenze tecnico/professionali per gestione di imprese <i>on-farm</i> e <i>off-farm</i>, disaggregate per sesso ed età. <i>VALORE INIZIALE:</i> 1.800 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 2.180 (40% donne) (2027) Liste di partecipazione alla formazione, Pre e Post Test, Valutazione interna intermedia e finale.

R2 INDICATORE 3	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di inserimenti lavorativi post formazione tecnica (no AGR no Start-up) L'indicatore misura il numero di inserimenti in azienda (compresi tirocini e apprendistati) entro i 12 mesi dalla fine della formazione tecnica. <i>VALORE INIZIALE:</i> 300 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 500 (include sia tirocini che apprendistati) (2027) Database e registri delle imprese sui nuovi contratti attivati, Database e registri TVET locali dei nuovi diplomati nell'arco di 12 mesi, Valutazione interna intermedia e finale.
----------------------------	--

RISULTATO 3	TITOLO Rafforzati e ampliati i servizi di incubazione, consulenza e accesso al credito per le start-up, le cooperative e le imprese agricole nella zona di Arsi e Bale. DESCRIZIONE Il settore privato in Etiopia continua a rappresentare una sfida significativa, poiché è ancora in una fase di sviluppo preliminare e affronta diversi vincoli strutturali. Attualmente, il credito destinato a questo settore ammonta solo al 36% del totale del credito nazionale (<i>Piano d'Azione per la Creazione di Posti di Lavoro in Etiopia 2020-2025</i>), rispetto al 63% riservato al settore pubblico. In un contesto economico che non favorisce le attività imprenditoriali, le conseguenze più gravi ricadono sulle categorie più vulnerabili, come giovani donne, giovani residenti in contesti rurali e potenziali migranti, <i>returnees</i> e sfollati interni che cercano nuove opportunità di integrazione presso le comunità ospitanti. Questi gruppi inoltre, risultano anche i più penalizzati nell'accesso a finanziamenti e crediti, oltre che avere limitato accesso a programmi di formazione imprenditoriale. Un ulteriore ostacolo è rappresentato dalla mancanza di collegamenti tra aree urbane e rurali, che limita l'accesso a servizi finanziari, al mercato e alle interazioni tra i vari settori. Nel caso specifico, il settore agricolo è tra i più penalizzati in quanto affronta varie sfide logistiche e infrastrutturali, oltre a collegamenti minimi con il mercato nazionale²⁷. Con il Risultato 3 l'iniziativa darà impulso alle piccole cooperative agricole e alle attività imprenditoriali, nonché <i>start-up</i> innovative e AGR gestite da donne e giovani (si terrà particolarmente in considerazione l'inclusione di giovani rimpatriati e eventuali sfollati interni). Il risultato mira non solo alla creazione di nuove attività nel settore privato, ma anche al potenziamento dello stesso, rafforzando i servizi di incubazione, consulenza e <i>advisory</i> esistenti e favorendo l'accesso al credito, soprattutto per le categorie più marginalizzate, come <i>returnees</i> e sfollati interni. NR²⁸ TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI 120 giovani (30 in Arsi, 90 in Bale), inclusi potenziali migranti, <i>returnees</i> e sfollati interni. (40% donne, 70% uomini). CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI I criteri di selezione e le modalità di coinvolgimento dei beneficiari diretti, saranno analoghe a quelle descritte al Risultato 1. I beneficiari diretti, coinvolti nel progetto, potranno partecipare a più attività nel corso dell'iniziativa in maniera trasversale ai 4 risultati.
---------------------------	---

²⁷ *Plan of Action for Job Creation 2020-2025. Jobs creation Commision, Ethiopia*

²⁸ Il conteggio **NON** include *double counting*

R3 INDICATORE 1	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di piccole imprese sociali e/o cooperative create L'indicatore misura il numero di nuove imprese e/o cooperative agricole (include <i>start-up</i> e AGR) create nei 27 mesi di implementazione del progetto. <i>VALORE INIZIALE:</i> 40 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 55 (2027) Lista delle nuove imprese presso la Camera di Commercio Etiope, Rapporti e monitoraggi di progetto, Valutazione interna intermedia e finale.
R3 INDICATORE 2	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di beneficiari finali delle <i>start-up</i> lavorative e AGR (disaggregati per sesso e provenienza migratoria) L'indicatore misura il numero totale di giovani vulnerabili (tra cui potenziali migranti, <i>returnees</i> e sfollati interni) che hanno avviato nei 27 mesi di implementazione del progetto una nuova <i>start-up</i> o una AGR. <i>VALORE INIZIALE:</i> 370 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 490 (40% donne) (2027) Dati dell'incubatore di imprese, Liste di monitoraggio e rapporti periodici, Valutazione interna intermedia e finale.

R3 INDICATORE 3	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Valore totale del fondo di garanzia L'indicatore misura il valore complessivo del fondo di garanzia erogato a supporto delle MPMI, imprese e cooperative agricole. <i>VALORE INIZIALE:</i> 50. 000 euro (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 100.000 euro (2027) MoU per la ricezione del fondo, Transazioni dei trasferimenti bancari, Rapporti di monitoraggio periodici, Valutazione interna intermedia e finale.
R3 INDICATORE 4	<i>NOME E DESCRIZIONE:</i> Numero di fondi di dotazione (incluse AGR e MPMI) L'indicatore misura il totale di fondi di dotazione erogati grazie all'iniziativa nei 27 mesi per le nuove start-up/AGR e/o Micro, Piccole e Medie Imprese - MPMI nel settore agricolo <i>VALORE INIZIALE:</i> 12 (2024) <i>VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA:</i> 27 (2027) Liste dei beneficiari dei fondi, MoU per la ricezione dei fondi con il progetto, Transazioni dei trasferimenti bancari, Rapporti di monitoraggio periodici, Valutazione interna intermedia e finale.

RISULTATO 4	TITOLO Migliorata la consapevolezza sui rischi legati alla migrazione irregolare per i giovani potenziali migranti nelle comunità di Arsi e Bale DESCRIZIONE L'ultimo rapporto sulla povertà in Etiopia condotto dalla <i>World Bank</i> nel 2020 (<i>Ethiopia Poverty Assessment: Continued Growth for Accelerated Poverty Reduction</i>), rivela che il 22,8% della popolazione vive in un contesto di povertà che affiancata ad una scarsa disponibilità di servizi di base, spinge sempre più frequentemente gli etiopi a lasciare il paese. La mancanza di opportunità di sostentamento ha contribuito da un lato all'aumento della migrazione interna (rurale-urbana) oltre che a quella internazionale. Una valutazione dei bisogni condotta dall'ILO nel 2014 ha stabilito che i giovani delle aree a rischio di migrazione ritengono che la migrazione per motivi di lavoro sia l'unico modo per migliorare la propria vita. Di conseguenza, nell'ultimo decennio, un gran numero di giovani è emigrato, sia con mezzi regolari, ma soprattutto irregolari²⁹. Il governo etiope ha messo in atto diverse misure per contrastare il fenomeno, tra cui il decreto n. 1178/2020 per la prevenzione e la repressione della tratta e del traffico di persone, oltre a diverse strategie volte all'integrazione ed inclusione economico-sociale dei migranti, tra cui la Strategia nazionale di risposta globale ai rifugiati (NCRRS) che mira a rendere tutti i rifugiati e le comunità ospitanti socio-economicamente attive e autosufficienti entro il 2027. In linea con le direttive e strategie nazionali, il Risultato 4 ha l'obiettivo di incidere sulla mitigazione della migrazione irregolare attraverso azioni di stampo comunitario e dal basso (Comitati di Kebele), per combattere il fenomeno che negli ultimi anni ha messo a rischio migliaia di giovani etiopi. Le attività non solo saranno volte alla sensibilizzazione comunitaria, ma promuoveranno anche le opportunità occupazionali locali e l'inclusione di <i>returnees</i> e sfollati interni. NR³⁰ TOTALE DEI BENEFICIARI DIRETTI 20.000 persone membri delle comunità presso le aree target (10.110 in Arsi, 9.890 in Bale) 240 rappresentanti delle comunità locali, inclusi <i>leader</i> comunitari (40% donne, 70% uomini). CRITERI DI SELEZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI DIRETTI I criteri di selezione e le modalità di coinvolgimento dei beneficiari diretti, saranno analoghe a quelle descritte al Risultato 1. I beneficiari diretti, coinvolti nel progetto, potranno partecipare a più attività nel corso dell'iniziativa in maniera trasversale ai 4 risultati.
--------------------	---

²⁹ Decent work country programme for Ethiopia 2021-2025, ILO 2021

³⁰ Il conteggio **NON** include double counting

R4 INDICATORE 1	NOME E DESCRIZIONE: Numero di beneficiari finali delle sessioni di informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare L'indicatore misura il totale di beneficiari che avranno partecipato a tutte le sessioni e le attività di divulgazione sui rischi dell'immigrazione irregolare attuate dal progetto, nell'arco dei 27 mesi. Il valore iniziale verrà calcolato durante il primo trimestre di progetto attraverso un questionario informativo su un campione di beneficiari diretti rappresentativo. A fine progetto verrà somministrato il medesimo questionario, su un campione rappresentativo per misurare l'incremento del numero totale di persone sensibilizzate sui rischi dell'immigrazione irregolare. VALORE INIZIALE: ND VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: 20.000 persone (2027) Liste di partecipazione alle sessioni e alle formazioni sui rischi dell'immigrazione irregolare, Questionari individuali, Valutazione interna intermedia e finale.
R4 INDICATORE 2	NOME E DESCRIZIONE: Numero di funzionari governativi / rappresentanti locali formati su gestione dei Comitati L'indicatore misura l'incremento del numero di funzionari locali e <i>leader</i> comunitari, membri dei Comitati di Kebele per la sensibilizzazione ai rischi legati alla migrazione irregolare, che avranno partecipato a formazioni per la gestione dell'informazione comunitaria legata ai rischi della migrazione irregolare. VALORE INIZIALE: 40 (2024) VALORE FINALE E FONTE DI VERIFICA: 280 (2027) Liste di partecipazione alle formazioni, Pre e Post Test, Questionari individuali, Valutazione interna intermedia e finale.
Se necessario aggiungere ulteriori risultati	

ATTIVITA' ³¹	
RISULTATO 1	TITOLO: Le cooperative e i piccoli agricoltori delle zone Arsi e Bale sono rafforzati nella loro capacità di contribuire alla sicurezza alimentare e nutrizionale sostenibile, anche attraverso l'adozione di pratiche ispirate all'agroecologia (prodotti biochimici, fertilizzanti organici, biostimolanti, ecc.), sia in agricoltura che in allevamento.
ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: A.1.1 Sostegno alla moltiplicazione di sementi di qualità per prodotti/varietà ad alto potenziale nutrizionale e produttivo per le cooperative locali (in particolare ortaggi come cavoli, peperoni verdi, carote, patate dolci e altre varietà neglette) mediante formazione e distribuzione di sementi e supporto alla costruzione di piccoli magazzini per lo stoccaggio del materiale di propagazione con particolare attenzione all'approccio agroecologico del controllo dei parassiti e protezione delle colture. Secondo i dati del <i>Food Consumption Score (WFP - Comprehensive Food Security and Vulnerability Analysis, Summary Report: Ethiopia, 2019)</i> nella regione dell'Oromia, il 20% delle famiglie vive con un inadeguato apporto nutrizionale, mentre il 14,4% vive ancora sotto la soglia di povertà alimentare e non raggiunge il fabbisogno calorico giornaliero raccomandato. La scarsa capacità gestionale, la mancanza di <i>skills</i> professionali e attrezzature adeguate delle cooperative agricole, contribuisce alla scarsa produttività e di conseguenza anche ad una minore disponibilità di prodotti alimentari presso i mercati locali. La seguente attività ha l'obiettivo di sostenere le cooperative più virtuose, presso le zone di Arsi e Bale, per la moltiplicazione di sementi ad alto valore nutrizionale e produttivo. Zona di Arsi: LVIA, in una fase iniziale condurrà delle formazioni destinate a 75 agricoltori modello, selezionati tra cinque (5) cooperative presso la zona di Arsi, che hanno manifestato interesse a partecipare al progetto e idonee per la moltiplicazione di semi di varietà significative dal punto di vista nutrizionale e produttivo, contribuendo così all'attività economica delle cooperative stesse e dei loro associati. La selezione degli agricoltori avverrà tenendo in considerazione criteri tra i quali (i) essere un rimpatriato, e/o (ii) fare parte di una famiglia di cui almeno un membro è rimpatriato. Si valuterà anche la presenza nell'area di sfollati interni, interessati a partecipare alle attività di progetto.

³¹ Cfr. Modello B1 tabella indicatori di riferimento. Ogni beneficiario compilerà solo gli indicatori pertinenti alle azioni previste dalla proposta progettuale e potrà aggiungere – se necessario - ulteriori indicatori.

	La formazione, prevista in 2 sessioni e della durata di 2 giorni, coinvolgerà il locale centro di ricerca di <i>Kulumsa (KARC)</i> specializzato in particolare nelle produzioni di ortaggi (come carota, patata, cumino nero, aglio, cavolo, etc.) e leguminose, che introdurrà ai partecipanti le principali tecniche di coltivazione per la corretta gestione di produzione dei semi o materiale di propagazione, la loro selezione, pulizia e conservazione. In particolare verrà dato spazio alla coltivazione di tuberi di patata da moltiplicazione, allargando il bacino di produttori formati dal precedente programma <i>SINCE LOT3 2018-2020</i> (finanziato dall'UE e gestito dall'Ambasciata Italiana di Addis Abeba), con l'introduzione di una nuova varietà - Budena - particolarmente apprezzata dell'industria alimentare e di trasformazione locale. A seguito della formazione, i 75 agricoltori trasferiranno ad almeno altri 4 membri delle 5 cooperative selezionate le conoscenze acquisite, stimando così di raggiungere un totale di 375 agricoltori formati presso le zone di Arsi, per la moltiplicazione di sementi ad alto valore nutrizionale e produttivo. L'attività prevede infine l'acquisto di 100 quintali di tuberi da moltiplicazione della varietà Budena da distribuire agli agricoltori che hanno ricevuto la formazione. Gli agricoltori beneficiari, si impegneranno a restituire alla cooperativa una quantità uguale a quella ricevuta, che a sua volta verrà poi distribuita a nuovi membri. Tale sistema, garantirà non solo la moltiplicazione della produttività di sementi di qualità nel tempo, ma promuoverà il senso di <i>ownership</i> presso gli agricoltori delle cooperative. Infine, poiché la conservazione dei tuberi è una condizione essenziale per la loro qualità, vitalità e moltiplicazione, verranno costruiti due nuovi magazzini in legno con tecnologia <i>Diffuse Light Storage-DLS</i>, sulla base della metodologia già introdotta e risultata molto apprezzata dagli agricoltori e dalle comunità, durante il progetto <i>SINCE LOT3</i>, permettendo il corretto stoccaggio dei "semi" di patata per le nuove cooperative coinvolte. Zona di Bale: COOPI, interverrà presso la zona di Bale, la quale presenta diversità nelle coltivazioni usate. L'attività sarà dunque rivolta alle coltivazioni di grano e di altre colture altamente nutritive o ad alto valore di mercato per la zona di riferimento. I beneficiari target saranno le famiglie dei rimpatriati che sono o vogliono essere membri delle cooperative primarie nelle loro località. Il progetto lavorerà a stretto contatto con le cooperative primarie, la <i>Sofumer Union</i>, la <i>Sickomendo Union</i> e varie autorità governative locali per garantire sforzi coordinati e massimizzare l'impatto. In particolare, si considererà una collaborazione con il <i>Sinana Agricultural Research Center (SARC)</i> e l'<i>Oromia Seed Enterprise</i> che faciliteranno il lavoro di formazione sulla moltiplicazione dei semi di grano resistenti alla siccità come parte dell'<i>"Ethiopia Climate-Smart Agriculture Investment Plan (CSAIP)"</i>. Queste <i>partnership</i>, infatti, faciliteranno la condivisione di conoscenze, risorse e <i>best practices</i>, migliorando l'efficacia complessiva del progetto. La collaborazione è un componente chiave di questa iniziativa, soprattutto per quanto riguarda il
--	--

	supporto per gli <i>input</i> agricoli alle famiglie dei rimpatriati e lo svolgimento delle formazioni. Con il supporto delle <i>Unions</i> e delle autorità locali componenti, si attiveranno dei corsi di formazione (di cui durata e metodologia verranno stabilite dallo staff di progetto insieme alle <i>Unions</i> e agli agricoltori selezionati, in base ad esigenze locali e linee guida nazionali) per gli agricoltori beneficiari selezionati. Le formazioni saranno incentrate sulla moltiplicazione di semi di varietà significative dal punto di vista nutrizionale e produttivo, sull'uso efficace di questi per massimizzarne la resa e la qualità delle colture e sulla promozione della “clusterizzazione” di alcuni prodotti agricoli per ottimizzare l'uso delle risorse e aumentarne la produttività, incoraggiando gli sforzi cooperativi tra gli agricoltori nella condivisione di conoscenze e risorse. Le formazioni coinvolgeranno un totale di 75 agricoltori presso 5 cooperative selezionate. Al termine delle formazioni, con la medesima metodologia prevista per gli agricoltori formati presso Arsi, i 75 agricoltori trasferiranno a loro volta le conoscenze apprese ad almeno 4 membri delle cooperative selezionate per massimizzare l'impatto e raggiungere così un totale di 375 agricoltori anche presso la zona di Bale. Infine, il progetto fornirà un supporto completo per gli <i>input</i> agricoli, inclusi semi, fertilizzanti e attrezzi, per garantire una produzione agricola di successo. Inoltre, saranno costruite 5 strutture per lo stoccaggio e la lavorazione dei cereali che permetteranno da un lato lo stoccaggio dei prodotti delle cooperative e dall'altro di processare il grano e creare così un valore aggiunto al prodotto finale delle cooperative che costituirà una fonte di sostenibilità per i beneficiari e le cooperative target di questa attività.
ATTIVITA' 1 OUTPUT ³²	DESCRIZIONE³³: - 375 agricoltori modello provenienti da 5 cooperative agricole nella zona di Arsi formati per la produzione e moltiplicazione di sementi ad alto contenuto nutrizionale - 100 quintali di tuberi Budena da moltiplicazione acquistati e distribuiti presso le cooperative agricole delle zone di Arsi - 2 nuovi magazzini in legno costruiti per lo stoccaggio dei semi di patate con tecnologia <i>Diffuse Light Storage-DLS</i> presso la zona di Arsi - 375 agricoltori provenienti da 5 cooperative agricole nella zona di Bale formati per la produzione e moltiplicazione di sementi ad alto contenuto nutrizionale

³² Prodotti e/o servizi diretti forniti dalle attività chiaramente identificati, concreti e quantificabili, in termini di qualità, quantità e tempo (cosa, come, quanto).

³³ Ad es.: i) n° e tipologia dei corsi di formazione attivati, numero ore per ogni corso; ii) n° e tipologia delle start-up lavorative e attività generatrici di reddito (AGR); iii) Creazione di piccole imprese sociali e/o cooperative create e relativo numero di membri/associati; iv) Creazione di numero di fondi di dotazione e/o rotazione : modalità di gestione, capitale investito; v) Tipologia di assistenza e servizi per minori e minori non accompagnati, tipologia di azioni previste (formazioni a associazioni locali, affido, guide operative, coordinamento...); vi) Attività atte al miglioramento / promozione della registrazione anagrafica; vii) Attività atte alla sensibilizzazione sui rischi dell'immigrazione irregolare (cosa, come).

	- 5 strutture per lo stoccaggio e la lavorazione dei cereali installate presso la zona di Bale <i>MEZZI DI REALIZZAZIONE:</i>³⁴ - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i> - Formatori specializzati nel settore agricolo e sicurezza alimentare e nutrizionale - Materiale didattico e tecnico per le formazioni - Sementi da distribuzione - Materiale vario di costruzione ed equipaggiamenti specifici per lavorazione, conservazione e produzione di sementi
R1 ATTIVITA' 2	<i>DESCRIZIONE:</i> A.1.2 Installazione di sistemi di irrigazione solare per l'agricoltura (allo scopo della produzione sementiera e di prodotti ad alto valore nutrizionale) e formazione sulla gestione dei sistemi installati e della risorsa acqua. L'attività di installazione di sistemi di irrigazione solare per l'agricoltura, mira a migliorare la produzione sementiera e di prodotti ad alto valore nutrizionale attraverso l'uso di tecnologie sostenibili. Questa attività si concentrerà sull'installazione di sistemi di irrigazione alimentati ad energia solare, che offrono una soluzione ecologica ed efficiente per la gestione dell'acqua in agricoltura. L'obiettivo principale è aumentare la produttività agricola e la qualità dei raccolti, riducendo al contempo l'impatto ambientale e i costi energetici. Questa attività permetterà l'installazione di 8 sistemi di irrigazione solare in 8 cooperative/aziende agricole scelte presso la woreda di Sinana (Bale Zone) e le woreda di Tiyo e Sherka (Arsi Zone), seguendo criteri che verranno identificati in collaborazione con le autorità locali e che terranno conto di (i) produttività dell'azienda, (ii) età e genere dei membri della cooperativa/lavoratori nell'azienda e (iii) volontà di partecipare ai corsi di formazione sulla manutenzione e gestione dei sistemi installati. La prima fase dell'attività prevede l'installazione di sistemi di irrigazione solare presso le aziende agricole selezionate. Questi sistemi utilizzano pannelli solari per alimentare le pompe che distribuiscono l'acqua alle colture. L'energia solare è una risorsa rinnovabile e abbondante, che permette di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e di abbattere i costi operativi. I sistemi di irrigazione solare sono progettati per essere efficienti e facili da mantenere, garantendo un'irrigazione costante e ottimale delle colture e creano sostenibilità in zone dove la siccità, dovuta agli effetti del cambiamento climatico, ha sempre più un maggior ruolo nel diminuire la sicurezza alimentare delle comunità rurali. La seconda fase dell'attività prevede una formazione di 5 giorni per 150 tra gli agricoltori formati e selezionati all'attività 1.1 nelle zone di Bale e Arsi, sulla

³⁴Riassumere i mezzi necessari alla realizzazione delle attività del Risultato.

	gestione dei sistemi di irrigazione solare e sull'uso sostenibile della risorsa acqua secondo i protocolli stabiliti dagli uffici agricoltura delle woreda per l'irrigazione. I partecipanti riceveranno istruzioni dettagliate su come installare, operare e mantenere i sistemi di irrigazione solare. Verranno inoltre formati su tecniche di gestione dell'acqua, come la programmazione dell'irrigazione e il monitoraggio dell'umidità del suolo. La formazione include anche moduli su come identificare e risolvere eventuali problemi tecnici, garantendo così la longevità ed efficienza dei sistemi installati. La formazione verrà svolta con lo staff locale di COOPI e LVIA, in collaborazione con le autorità locali di zona.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 8 sistemi di irrigazione installati presso 8 cooperative/aziende agricole presso la woreda di Sinana (Bale Zone) e le woreda di Tiyo e Sherka (Arsi Zone) - 150 agricoltori / lavoratori presso la woreda di Sinana, Tiyo e Sherka formati in gestione dei sistemi di irrigazione solare e uso sostenibile della risorsa acqua MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Formatori specializzati nel settore idrico e manutenzione di macchinari di irrigazione a sistema solare - Materiale didattico e tecnico per le formazioni - Materiale vario per l'installazione di sistemi di irrigazione a pompa solare - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
R1 ATTIVITA' 3	DESCRIZIONE: A.1.3 Formazione su tecniche agricole migliorate, che incorporano i principi dell'agro-ecologia (diffusione del <i>vermicompost</i> e fertilizzanti liquidi organici per la protezione e conservazione della fertilità dei suoli) e sostegno per l'avvio di produzioni di fertilizzanti organici presso agricoltori modello delle cooperative selezionate. L'attività di formazione su tecniche agricole e di allevamento migliorate mira a integrare i principi dell'agro-ecologia nei sistemi agricoli delle zone target (Bale e Arsi) e promuovere sistemi agricoli più resilienti e sostenibili, capaci di affrontare le sfide future legate al cambiamento climatico e alla sicurezza alimentare. Questo programma formativo si concentra sulla diffusione del <i>vermicompost</i> e dei fertilizzanti liquidi organici, nonché sulla protezione e conservazione della fertilità dei suoli. L'obiettivo principale è fornire agli agricoltori e agli allevatori le conoscenze e le competenze necessarie per adottare metodi ecologici che migliorino la produttività e la sostenibilità delle loro attività sia dal punto di vista ambientale che economico.

	Il programma di formazione include moduli teorici e pratici che coprono vari aspetti dell'agro-ecologia. Gli agricoltori impareranno a produrre e utilizzare il <i>vermicompost</i>, un fertilizzante organico ricco di nutrienti ottenuto dalla decomposizione dei rifiuti organici tramite lombrichi. Questo processo non solo riduce i rifiuti, ma migliora anche la struttura del suolo e la sua capacità di trattenere l'acqua. Inoltre, vengono insegnate tecniche per la preparazione e l'applicazione di fertilizzanti liquidi organici, che forniscono nutrienti essenziali alle piante in modo più efficiente e sostenibile rispetto ai fertilizzanti chimici. Un altro aspetto cruciale del programma, è la protezione e conservazione della fertilità dei suoli. Gli agricoltori apprenderanno pratiche come la rotazione delle colture, l'uso di colture di copertura e la gestione integrata dei parassiti, che aiutano a mantenere la salute del suolo e a prevenire l'impoverimento dello stesso. La formazione avrà un <i>focus</i> speciale anche sull'importanza della biodiversità agricola e della conservazione delle risorse naturali. I corsi avranno una durata di 3 giorni e saranno erogati per 350 nuovi agricoltori, che non hanno partecipato alle formazioni delle attività 1.1 e 1.2, di 10 cooperative selezionate presso le zone di Arsi e 5 in Bale, i quali saranno incoraggiati a diventare custodi dell'ambiente, adottando pratiche che non solo migliorano la produttività delle loro attività, ma contribuiscono anche alla salute dell'ecosistema. Al fine di favorire una maggiore diffusione delle conoscenze acquisite, i 350 agricoltori formati, attraverso il sistema di formazione a cascata (<i>ToT System</i>), coinvolgeranno e formeranno a loro volta almeno altri 3 membri della cooperativa a cui appartengono o altri agricoltori delle due zone (1050), raggiungendo così un totale di 1.400 agricoltori presso le due aree target. Durante la formazione a cascata il team di progetto sensibilizzerà i 350 agricoltori formati a coinvolgere <i>returnees</i> e potenziali giovani migranti della zona, affinché siano coinvolti in nuove possibili attività occupazionali. Dopo l'attività di formazione saranno selezionati 30 agricoltori modello tra i 350 che avranno partecipato alle formazioni in tecniche agricole migliorate tra le cooperative coinvolte e saranno supportati nella preparazione di 30 piccole tettoie per la preparazione del <i>vermicompost</i>. Ciascuna famiglia contribuirà con materiali locali oltre che nel lavoro di costruzione. Ciascuna casetta sarà fornita di 3 contenitori e alcuni attrezzi per l'avvio della produzione del <i>vermicompost</i>.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1.400 agricoltori provenienti da 15 cooperative nelle zone di Bale e Arsi formati in tecniche agricole migliorate - Acquisto e installazione di 30 case per <i>vermicompost</i> integrate con 3 contenitori e alcuni attrezzi per il processo di <i>vermicompost</i> MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Formatori specializzati in tecniche di agro-ecologia - Materiale didattico e tecnico per le formazioni

	- Materiale vario di costruzione ed equipaggiamento per la produzione del <i>vermicompost</i> - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
R1 ATTIVITA' 4	DESCRIZIONE: A.1.4 Formazione su alimentazione del bestiame, utilizzando un approccio agroecologico e di tipo integrato per contrastare gli effetti del cambiamento climatico (anche attraverso la produzione di fertilizzanti organici e di biogas). L'allevamento, come l'agricoltura, è una delle maggiori fonti di reddito per gli agricoltori presso le zone di intervento, oltre che essere un'attività fondamentale per la produzione di fertilizzanti organici per le aziende agricole. Tuttavia, l'uso intensivo delle aree pascolabili o la loro riduzione per far spazio alle coltivazioni su larga scala, associata a fenomeni diffusi di perdite dei suoli per erosione, rende le aree pascolabili sempre più sovraccariche e povere in foraggi di qualità, con il conseguente deperimento del bestiame dovuto alla mancanza di razioni alimentari adeguate durante il pascolo, ancor di più durante la stagione secca. L'attività di formazione, divisa in due sessioni di due giorni ciascuna presso le quattro woreda target, sarà rivolta a 300 agricoltori-allevatori (150 in Arsi e 150 in Bale). La tematica del corso si focalizzerà sull'applicazione di pratiche integrate per l'alimentazione animale secondo i modelli della Climate Smart Farming per una corretta preparazione di razioni giornaliere bilanciate per la salute degli animali, il loro ingrasso, la produzione di latte e la riproduzione. In particolare verranno presentate diverse possibilità di preparazione locale di mangimi (<i>feed stuffs</i>) utilizzando piante indigene, come l'Ensete e altre erbacee, consociate alle normali produzioni agricole. Inoltre, ci si focalizzerà sulle tecniche di coltivazioni di foraggi come le <i>backyard cultivated forages</i>, l'<i>interplanting with leguminosae</i>, le <i>forage strips</i>, etc. Al fine di favorire una maggiore diffusione delle conoscenze acquisite, i 300 agricoltori - allevatori formati, attraverso il sistema di formazione a cascata (<i>ToT System</i>), coinvolgeranno e formeranno a loro volta almeno altri 4 agricoltori-allevatori delle due zone (1.200) , raggiungendo così un totale di circa 1.500 agricoltori-allevatori. L'attività verrà poi integrata dalla costruzione di 15 impianti di biogas (12 in Arsi e 3 in Bale) per l'uso familiare di 15 famiglie di agricoltori-allevatori modello presso le due zone, che presentano un numero minimo di bovini (8) idoneo per l'alimentazione del digestore della capienza di circa 6 mc. Infine, alcune componenti come la stufa e la lampada a gas saranno donate dal programma governativo nazionale per il <i>biogas</i> che promuove l'uso di energie sostenibili per ridurre l'uso di legna da ardere e contrastare la deforestazione. A tale scopo, verrà organizzata una giornata dimostrativa presso ciascun nuovo impianto di <i>biogas</i> per far conoscere la tecnologia e mostrare come utilizzare i

	liquidi di digestione e la sostanza organica prodotta per le concimazioni delle colture a foraggio o produttive delle aziende agricole beneficiarie.
ATTIVITA' 4 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1.500 agricoltori-allevatori formati in <i>Climate Smart Farming</i> presso le zone di Arsi e bale - 15 impianti di biogas costruiti presso le zone di Bale e Arsi per 15 famiglie - 1 giornata dimostrativa presso ogni impianto nuovo di <i>biogas</i> organizzata (tot. 15 giornate) MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Formatori specializzati in <i>Climate Smart Farming</i> - Materiale didattico e tecnico per le formazioni - Materiale vario di costruzione per gli impianti di biogas - Materiale vario informativo e di divulgazione (<i>posters, brochures, ecc.</i>) per le giornate dimostrative - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
R1 ATTIVITA' 5	DESCRIZIONE: A.1.5 Interventi per la conservazione della fertilità del suolo e riduzione dell'erosione (formazione su agroforestazione, terrazzamenti, <i>contour farming</i>, coltivazione mista, rotazioni e <i>intercropping</i>, con particolare riferimento ai fondamenti della <i>Climate Smart Agriculture</i> e distribuzione di piantine per l'agroforestazione nelle aziende agricole delle cooperative selezionate). La pratica dell'agroforestazione è riconosciuta come possibile strumento per la riduzione della perdita di suolo nei sistemi agricoli, oltre che per la protezione delle risorse idriche e la biodiversità ambientale e nutrizionale. In questa attività verranno organizzate due sessioni di due giorni di formazione agli agricoltori per promuovere i benefici della <i>traditional agroforestry home garden and agroforestry practices</i> nelle aree montane di alta quota. Tali pratiche agricole sono da sempre state strategiche nel sostentamento dei piccoli agricoltori e delle loro famiglie per raggiungere un equilibrio nei mezzi di sussistenza, per la differenziazione delle entrate economiche e per garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale. Tuttavia, a causa dell'introduzione delle monoculture e dei cambiamenti socio-economici, tra cui la forte industrializzazione e la massiccia migrazione da aree rurali presso quelle urbane, queste pratiche sono sempre più marginalizzate o abbandonate, considerate non attrattive o economicamente irrilevanti per la gestione agricola degli agricoltori. Questi metodi di agroforestazione se allargati alle diverse aree delle aziende agricole e integrate a tecniche di preparazione e coltivazione dei terreni, hanno

	il beneficio di amplificare l'effetto protettivo contro l'erosione e la perdita di fertilità dei suoli stessi, preservandone così il capitale oltre al fattore produttivo di base su cui si fonda la pratica agricola e dunque garantire una efficiente e redditizia attività economica delle aziende agricole. 300 agricoltori (gli stessi che avranno partecipato alla formazione dell'attività 1.4), presso 20 cooperative tra le zone di Arsi e Bale saranno introdotti alle tecniche sui benefici dell'<i>inter-cropping</i> e le <i>strip-cropping</i>, le rotazioni e il <i>mulching</i>, e sulle tipologie di piante arboree ed erbacee adatte all'agroforestazione e protezione dei suoli, facendo particolare attenzione a quelle che hanno multiple funzioni (alimentare, come legna da ardere o da costruzione e foraggio per gli animali), come alcune specie di Acacia locali. I momenti di formazione saranno intervallati da sessioni teoriche e pratiche con dimostrazioni di piccoli terrazzamenti, o tracciamento delle <i>contour lines</i>, e piantumazione di nuove piante arboreo-arbustive come modelli da replicare. Al fine di favorire una maggiore diffusione delle conoscenze acquisite, i 300 agricoltori formati, attraverso il sistema di formazione a cascata (<i>ToT System</i>), coinvolgeranno e formeranno a loro volta almeno altri 4 agricoltori delle due zone, raggiungendo così un totale di circa 1.500 agricoltori formati in tecniche dell'agroforestazione.
ATTIVITA' 5 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1.500 agricoltori formati in tecniche di agroforestazione MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Formatori specializzati in tecniche di agroforestazione - Materiale didattico e tecnico per le formazioni - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
RISULTATO 2	TITOLO: Il sistema di formazione professionale locale (TVET) contribuisce alla professionalizzazione del settore agricolo, favorendo la creazione di posti di lavoro qualificati e di nuove imprese on-farm and off-farm, in particolare per giovani potenziali migranti e migranti di ritorno nelle zone di Arsi e Bale.
R2 ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: A.2.1 Sostegno ai servizi di formazione professionale (TVET) nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'agroindustria come energia solare, meccanizzazione con energia solare, impianti e servizi per agricoltura e allevamento, produzione agroforestale (supporto all'attivazione di nuovi corsi brevi o corsi esistenti, in particolare attraverso la fornitura di materiale e attrezzature per la componente pratica dei corsi e l'offerta formativa dei TVET)

	Uno dei principali ostacoli per l'ingresso al mercato del lavoro e lo sviluppo del settore agricolo è la mancanza di <i>skills</i> professionali e tecniche di qualità. I centri di formazione professionale (TVET) sono spesso carenti di mezzi e risorse necessarie per formazioni di qualità che rispondano alla domanda di competenze richieste dalle imprese e aziende del settore. Tale disallineamento (<i>mismatch</i>), tra le competenze possedute dai lavoratori e le reali necessità delle imprese sia pubbliche che private, si deve in gran parte al limite della formazione dei TVET, che risulta essere maggiormente teorica e poco (o per nulla) pratica, oltre alla mancanza di materiali e attrezzature per l'insegnamento ed allo scarso coinvolgimento del settore privato. Rispondendo alle esigenze espresse dalle linee guida della strategia nazionale per i TVET (30% di componente teorica e 70% di componente pratica), l'attività fornirà 6 corsi brevi da 200 ore (Short Term Training - STT) ad un totale di 180 giovani disoccupati o migranti di ritorno presso i TVET Athletic Keneniza di Asela e Bokoji per le due woreda di Tiyo e Sherka (zona di Arsi), e presso Goba TVET e Robe Polytechnical college nella zona di Bale. I curricula della formazione riguarderanno l'installazione e la riparazione di piccoli sistemi solari in ambito rurale e agricolo, le riparazioni meccaniche di attrezzatura agricola di piccola taglia e le pratiche agricole migliorate per l'agricoltura, l'allevamento e la produzione di miele secondo un approccio agroecologico. La selezione dei beneficiari avverrà con il supporto degli uffici per il lavoro di zona (<i>Labour and Social Affair</i>), sulla base di criteri stabiliti dal progetto e dopo aver condotto un'analisi della situazione occupazionale dei giovani presso le aree di intervento. L'analisi terrà in considerazione l'eventuale presenza di giovani sfollati interni desiderosi di integrarsi economicamente presso le comunità target e di <i>returnees</i> e giovani attualmente disoccupati. I corsi di formazione tecnica saranno poi completati da momenti di <i>capacity building</i> per rafforzare e modellare le competenze e le abilità personali (<i>soft skills</i>) e da momenti di sensibilizzazione rivolte ai giovani studenti (tra cui verranno selezionati i giovani disoccupati o migranti di ritorno), al fine di facilitare il loro coinvolgimento ed ingresso nel mondo del lavoro, sia dipendente che imprenditoriale. All'inizio dell'attività verrà fatta una analisi di eventuale materiale e attrezzatura utile a migliorare l'offerta formativa degli <i>Short Term Training - STT</i> proposti nei quattro TVET di riferimento delle zone di intervento, che andranno poi a beneficiare anche gli studenti futuri.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 180 giovani disoccupati potenziali migranti o migranti di ritorno formati presso i corsi brevi avviati nei TVET di Athletic Keneniza di Asela e Bokoji per le due woreda di Tiyo e Sherka (zona di Arsi) e Goba TVET e Robe Polytechnical college nella zona di Bale - 6 corsi brevi (STT) da 200 ore in pratiche agricole migliorate avviati presso i TVET di Athletic Keneniza di Asela e Bokoji per le due

	woreda di Tiyo e Sherka (zona di Arsi) e Goba TVET e Robe Polytechnical college nella zona di Bale MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Formatori specializzati in pratiche agricole migliorate - Materiale didattico e tecnico per le formazioni - Attrezzatura ed equipaggiamento vario per la formazione professionale nei TVET - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
ATTIVITA' 2	DESCRIZIONE: A.2.2 Sostegno a percorsi formativi di apprendistato e tirocinio in sinergia con aziende, centri di formazione e centri per l'impiego, in particolare attraverso il supporto alla copertura di alcuni costi di base sostenuti dagli studenti. Nonostante la presenza di aziende nelle aree di progetto che manifestano la loro volontà ad attuare corsi di tirocinio/apprendistato, spesso questi non vengono messi in pratica per mancanza di disponibilità economico-finanziaria di queste ultime, che offrirebbero tirocini e apprendistati non retribuiti, oltre che per l'impossibilità dei potenziali tirocinanti di coprire i costi di trasporto, vitto e alloggio, rimanendo esclusi dalla possibilità di iniziare o completare questo importante percorso verso l'inserimento lavorativo. La presente attività ha l'obiettivo di supportare 200 studenti (120 presso la zona di Arsi e 80 presso la zona di Bale), a svolgere un tirocinio presso ditte e aziende che si offrono di ospitarli e con le quali il TVET ha un partenariato. LVIA e COOPI supporteranno i giovani studenti a scegliere il tirocinio più affine alle loro competenze professionali e attitudini personali e faciliteranno il partenariato tra il TVET e l'azienda. Prima dell'attivazione di ogni tirocinio/apprendistato verrà stipulato un MoU tra il TVET e l'azienda in cui si stabiliranno i termini e le condizioni di svolgimento del tirocinio/apprendistato. Questo comprenderà accordi su: (i) durata del tirocinio/apprendistato (da un minimo di 1 mese ad un massimo di 2), (ii) eventuali costi sostenuti dall'azienda con il supporto di LVIA e COOPI, (iii) materiale fornito dall'azienda per il tirocinio/apprendistato, (iv) <i>skills</i> e capacità professionali richieste dall'azienda. LVIA e COOPI copriranno agli studenti i costi di trasporto e parte di un rimborso spese per 60 giorni di tirocinio, al fine di permettere agli studenti di completare la loro formazione tramite la pratica presso un'azienda e migliorare il loro curriculum per futuri sbocchi lavorativi. L'attività sarà organizzata in coordinamento con i TVET e gli uffici per il lavoro delle zone di Arsi e Bale che svolgeranno un ruolo di supervisione e affiancamento ai tirocinanti al fine di garantire il rispetto delle principali condizioni di lavoro dignitose.

	LVIA e COOPI introdurranno anche momenti di <i>capacity building (short soft and life skills training</i> su responsabilità, rispetto delle regole, puntualità, ecc.) per migliorare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 200 studenti (120 in Arsi e 80 in Bale) inseriti in percorsi di tirocinio/apprendistato presso le aziende di zona - Costi di trasporto e rimborso spesa erogati per i 200 studenti che inizieranno un percorso di tirocinio/apprendistato MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Costi di rimborso spesa per trasporto, vitto e alloggio a 200 studenti per 60 giorni - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
R2 ATTIVITA' 3	DESCRIZIONE: A.2.3 Rafforzamento degli spazi di dialogo e consultazione tra gli stakeholder del settore agricolo tramite Partenariati Pubblico Privati - PPP e sensibilizzazione al personale gestionale e manageriale di imprese pubbliche e private su inclusione e accesso al lavoro equo e giusto per tutti. Lo strumento delle <i>Public Private Partnership (PPP)</i> è stato introdotto in Arsi e Bale con il progetto <i>SINCE LOT3</i> e ha dato interessanti risultati per far dialogare il mondo del lavoro con le istituzioni impegnate nella formazione delle professionalità ricercate (TVET) o del loro inserimento lavorativo (Centri per l'impiego e uffici per il lavoro). Lo strumento è stato rafforzato e ampliato in 3 Zone della Regione Oromia (Arsi Bale e West Arsi) durante il progetto <i>AID 11549</i>, mostrando interessanti punti di contatto con gli attori del mondo del lavoro, tra cui aziende private e cooperative, che hanno dimostrato apprezzare la possibilità di inserire giovani formati che si dimostrano poi una risorsa per l'azienda. La presente attività ha l'obiettivo di capitalizzare le esperienze pregresse e ampliare l'impatto creatosi con le precedenti iniziative, continuando ad incentivare la creazione di nuovi Partenariati Pubblico Privati - PPP, introducendo nuovi attori al fine di allargare le opportunità di tirocinio o apprendistato per i giovani formati presso i TVET delle zone di Arsi e Bale. Continuando ad implementare la medesima metodologia sperimentata dal <i>SINCE LOT3</i> e <i>AID 11549</i>, LVIA e COOPI organizzeranno 12 momenti di incontro-forum tra gli attori pubblici (TVET, uffici distrettuali e di zona per il lavoro, uffici gli affari sociali, imprese, ecc.) e nuovi attori privati con l'obiettivo di informare su opportunità e vantaggi di ospitare studenti formati e motivati nelle proprie aziende prima con momenti di tirocinio e apprendistato e successivamente come possibili dipendenti.

	Durante questi momenti di incontro, lo staff di LVIA e COOPI informerà e sensibilizzerà i partecipanti anche sull'importanza ed il valore aggiunto dell'inclusione lavorativa di giovani <i>returnees</i> e sfollati interni. Al termine dell'attività saranno siglate 10 nuove partnerships che si sommeranno alle già esistenti 80 costituite durante i progetti <i>SINCE LOT3</i> e <i>AID 11549</i>.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 12 giornate di incontro-forum organizzate per attori pubblici e privati presso le zone di Arsi e Bale - 10 nuove <i>partnerships</i> PPP create in Arsi e Bale MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i> - Costi di organizzazione delle giornate di incontri/forum
RISULTATO 3	TITOLO: Rafforzati e ampliati i servizi di incubazione, consulenza e accesso al credito per le start-up, le cooperative e le imprese agricole nella zona di Arsi e Bale.
ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: A.3.1 Promozione di attività imprenditoriali/start-up avviate da giovani e donne o gruppi cooperativi relative a prodotti e servizi legati al settore agricolo target, attraverso percorsi di incubazione dell'idea di business e la mobilitazione di un fondo di dotazione per il loro sviluppo in Arsi Zone L'attività vuole dare un seguito al servizio di incubazione d'impresa avviato presso l'Università di Arsi con il progetto <i>AID 11549</i> e mira a supportare alcuni momenti formativi per l'accompagnamento dello sviluppo di una nuova idea di <i>business</i> \impresa e la formazione finanziaria, economica e di <i>marketing</i> dei soggetti che la propongono. Attualmente il servizio è attivo e fornisce supporto e consulenza (<i>advisory</i>) a giovani laureati o diplomati presso i TVET, che hanno desiderio di mettersi in proprio e sviluppare un'attività d'impresa. Lo staff di LVIA identificherà e selezionerà 30 giovani laureati/diplomati attualmente disoccupati e potenziali migranti o <i>returnees</i>, con un'idea di <i>business</i> da sviluppare. I 30 giovani che verranno selezionati dovranno rispondere ai requisiti minimi richiesti dal servizio di incubazione. I giovani selezionati parteciperanno dunque al programma di incubazione e verranno accompagnati dal centro nello sviluppo dell'idea di <i>business</i>, fino alla costruzione di un <i>business plan</i> da presentare ad un comitato di cui saranno membri lo staff di LVIA e del centro di incubazione.

	Verranno selezionate le 10 start-up più innovative e sostenibili, a cui il progetto metterà a disposizione un fondo di dotazione per il finanziamento iniziale, composto da un capitale di circa 2.500 €.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 30 giovani laureati/diplomati potenziali migranti e/o <i>returnees</i> partecipano al servizio di incubazione di impresa presso l'Università di Arsi - 10 <i>start-up</i> avviate grazie al fondo di dotazione MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Staff tecnico e specializzato del centro di incubazione - Fondo di dotazione per 10 <i>start-up</i> dal valore medio di 2.500euro l'una - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
ATTIVITA' 2	DESCRIZIONE: A.3.2 Formazione e supporto gestionale a favore di cooperative e attività generatrici di reddito nella zona di Bale. L'attività ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico e sociale nella zona di Bale, attraverso la formazione e il supporto gestionale rivolti a cooperative e attività generatrici di reddito. L'obiettivo principale è rafforzare le capacità imprenditoriali e manageriali dei membri delle cooperative, migliorando così la loro efficienza operativa e la sostenibilità economica. Inoltre, l'attività mira a sostenere la creazione di 5 nuove cooperative/AGR formate da migranti di ritorno. La formazione sarà un elemento centrale di questa iniziativa. COOPI organizzerà <i>workshop</i> e corsi di formazione su una vasta gamma di argomenti, tra cui (i) gestione aziendale, (ii) contabilità, (iii) <i>marketing</i> e (iv) sviluppo del <i>business</i>. Questi corsi saranno progettati per fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche, oltre che pratiche, necessarie per gestire efficacemente le loro attività. Infatti, saranno previste sessioni di formazione pratica per migliorare le competenze tecniche specifiche delle attività generatrici di reddito, garantendo così ai partecipanti di applicare immediatamente ciò che hanno appreso. I beneficiari di questa formazione saranno un totale di 90 persone che verranno scelte tra le cooperative e AGR nella zona di Bale, sostenute nei precedenti progetti, tra cui "<i>Un Futuro per Te - Lavoro Locale Sostenibile Subito</i>", di cui la presente iniziativa si configura come seconda fase. La formazione della durata di 200 ore, oltre a fornire competenze tecniche, comprenderà anche moduli su aspetti gestionali e operativi, adattati alle esigenze specifiche dei partecipanti e delle loro attività. Verrà data assistenza nella redazione di piani aziendali dettagliati e nello sviluppo di strategie di crescita sostenibile. L'obiettivo è aiutare le cooperative a sviluppare una visione

	chiara e realistica per il loro futuro, fornendo loro gli strumenti necessari per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e rentabilità prefissati. Infine, verranno scelte insieme e con il supporto delle autorità locali, 5 cooperative/AGR alle quali verrà erogato un finanziamento iniziale (sotto forma di capitale di avvio del valore medio di 2.500 euro ciascuna), per sostenerne l'esordio o l'espansione. Le 5 cooperative/AGR selezionate beneficeranno anche dell'acquisto di materiali e <i>input</i> agricoli forniti dal progetto con lo scopo di sostenere al 100% la sostenibilità nel medio-lungo periodo. Questi fondi saranno versati con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e la crescita economica nella zona di Bale. COOPI e lo staff di progetto garantirà un monitoraggio attento, accompagnato da una valutazione rigorosa dell'utilizzo dei fondi, per assicurare che vengano impiegati in modo efficace e producano un impatto positivo e sostenibile nel medio-lungo periodo.
ATTIVITA' 2 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 5 cooperative/AGR ampliate e/o avviate con fondi di dotazione (capitale di avvio) presso la zona di Bale - 90 persone formate e supportate nella creazione e ampliamento di attività imprenditoriali MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Formatori specializzati in sviluppo e modello di impresa - Materiale didattico vario per le formazioni / <i>workshop</i> - Fondo di dotazione per 5 cooperative/AGR del valore medio di circa 2.500 euro ciascuna - Acquisto <i>input</i> agricoli per 5 cooperative\ AGR - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i>
ATTIVITA' 3	DESCRIZIONE: A.3.3 Potenziamento del sistema di raccolta dei dati sulle produzioni e sui prezzi dei prodotti agricoli coordinato dall'Università di Arsi (<i>MIS-Market Information System</i>) e allargamento del servizio agli <i>input</i> agricoli. Il mercato dei prodotti ortofrutticoli, in particolare quelli freschi che hanno una alta deperibilità, costringe spesso i piccoli produttori ad accettare prezzi sfavorevoli non in grado di coprire gli alti costi di produzione, per il timore di rimanere con prodotti invenduti e per la mancanza di servizi di logistica e refrigerazione della filiera locale. L'accesso alle informazioni del mercato è uno dei punti cruciali per i piccoli produttori che sono in "balia" dei <i>brokers</i>, laddove mancano cooperative e <i>Unions</i> di agricoltori in grado di stabilire prezzi di vendita e controllare l'andamento del mercato. LVIA vanta una consolidata conoscenza nella promozione di azioni volte a migliorare e rafforzare il sistema di connessioni tra produttori e il mercato dei

	prodotti freschi. Infatti, ha avviato un sistema pilota di <i>Market Information System-MIS</i> per la raccolta e la diffusione dei dati dei prezzi su 8 mercati per 13 prodotti, in collaborazione con il <i>College of Business and Economics (CoBE)</i> dell'Università di Arsi e la <i>Task Force for Vegetable Market</i> costituita dagli uffici di Zona delle Cooperative, del Commercio e dell'Agricoltura, grazie al progetto "<i>Un Futuro per Te - Lavoro Locale Sostenibile Subito</i>". Il sistema pilota è tutt'oggi funzionante e si è allargato a due nuovi mercati in Addis Abeba, raggiungendo un totale attuale di 10 aree di mercato monitorate e 27 prodotti registrati, di cui 14 nuovi. Il sito web ad oggi ha inviato 20.005 messaggi e registrato 1.378 accessi. Con la presente attività si vuole potenziare ulteriormente l'attuale MIS, che oggi è gestito dall'Università di Arsi, in collaborazione con la <i>Task Force for Vegetable Market</i> per allargare il numero dei prodotti e dei mercati, anche al di fuori della zona di Arsi. Grazie al potenziamento si allargherebbe il servizio anche agli <i>input</i> agricoli, favorendo gli agricoltori durante la stagione di semina in cui non conoscono il reale prezzo di mercato degli <i>input</i>. LVIA con il supporto del partner <i>CONSULT PIONEER PLC</i>, e coordinandosi con l'Università di Arsi e la <i>Task Force for Vegetable Market</i>, prevede di potenziare l'attuale MIS conducendo, in fase preliminare, un'analisi dei mercati ortofrutticoli, allargandosi oltre la zona di Arsi. Successivamente supporterà nella raccolta dei dati mediante: (i) la formazione di nuovi <i>data collectors</i> negli uffici distrettuali per il commercio, (ii) la trasposizione di tutto il servizio su <i>cloud</i>, (iii) la predisposizione di un nuovo servizio di raccolta e diffusione dei dati relativo agli <i>input</i> agricoli di maggiore uso e (iv) la preparazione di uno studio che valuta il servizio offerto, valorizzando i benefici per i piccoli produttori e le cooperative e identificando ulteriori spazi di miglioramento per rafforzare la capacità degli agricoltori e delle cooperative di produttori di vendere i loro prodotti a prezzi equi.
ATTIVITA' 3 OUTPUT	DESCRIZIONE: - <i>Market Information System-MIS</i> potenziata e allargata MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i> - Personale per raccolta dati e gestione di sistemi informatici
ATTIVITA' 4	DESCRIZIONE: A.3.4 Potenziamento dei servizi di consulenza (incubazione e <i>advisory</i>) per le imprese utili ad accompagnare la creazione di progetti imprenditoriali e la gestione del <i>business</i> nel settore agricolo. Una serie di dinamiche presenti nel paese escludono una parte della popolazione etiope dall'accesso al credito, limitando la possibilità delle imprese di contribuire alla creazione di impiego nel paese. In particolare, tra le categorie

	più penalizzate all'accesso al credito ci sono donne, <i>returnees</i> e sfollati interni. La <i>National Financial Inclusion Strategy</i> sottolinea la necessità di ampliare l'accesso al credito e i servizi ad esso complementari, al fine di contribuire ad un più inclusivo progresso economico del paese e alla conseguente generazione di nuovi posti di lavoro. A questo proposito, si sottolinea come il 38% delle Micro, Piccole e Medie Imprese - MPMI etiopi hanno espresso il bisogno di finanziamenti, senza essere state poi beneficiarie di un prestito o di una linea di credito³⁵. Una delle maggiori sfide sopracitate è la richiesta di garanzie per l'ottenimento di un prestito, che istantaneamente esclude tutta la fascia più povera della popolazione e spesso le stesse cooperative e piccole imprese nelle aree rurali. L'attività proposta vuole rafforzare i servizi complementari di <i>mentoring</i>, orientamento, supporto all'elaborazione di <i>business plan</i>, ecc. già avviati con il progetto <i>AID 11549</i> presso l'Università di Arsi e contribuire a rendere le idee di <i>business</i> o investimento bancabili, favorendo la creazione di nuove imprese o la crescita di altre già esistenti, contribuendo così anche a favorire la generazione di nuove opportunità lavorative nelle aree target. LVIA insieme al partner <i>CONSULT PIONEER PLC</i> garantirà dei percorsi specifici di consulenza per MPMI e cooperative che altrimenti non potrebbero rientrare nei percorsi convenzionali di generazione o supporto d'impresa e di conseguenza accedere a prestiti e/o crediti. Grazie a questa attività si intende supportare 55 imprese, 35 MPMI e 20 cooperative. Per 15 di queste si prevede inoltre un accompagnamento al credito.
ATTIVITA' 4 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 55 imprese accompagnate in percorsi specifici di consulenza per MPMI - 15 imprese/cooperative accompagnate nell'accesso al credito MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i> - Personale specializzato in consulenza e <i>advisory</i> per MPMI
ATTIVITA' 5	DESCRIZIONE: A.3.5 Facilitare l'accesso al credito per le cooperative, le imprese agricole e le <i>start-up</i>, facendo leva sul fondo di garanzia esistente per l'acquisto di materiali e attrezzature per le imprese di settore, nel quadro di progetti bancabili. La possibilità di ottenere un prestito, in particolare per le cooperative e le attività legate all'agricoltura è molto difficile e le condizioni di interesse molto penalizzanti se confrontate con altri settori. A supporto dell'attività di <i>advisory service</i> (A.3.4), istituita presso l'Università di Arsi per le cooperative e le MPMI locali, l'attività prevede il raddoppio del fondo di garanzia istituito con il

³⁵ *National Financial Inclusion Strategy*

	progetto <i>AID 11549</i> e gestito dall'Università di Arsi presso la Banca Cooperativa dell'Oromia (<i>Cooperative Bank of Oromia</i>). Si prevede una dotazione totale di 50.000 euro al fine di poter aumentare il capitale a supporto di investimenti delle cooperative o delle MPMI locali valutati bancabili grazie al supporto del servizio di <i>advisory</i> dell'attività 3.4. La dotazione garantirà supporto per l'attività di investimento, di nuove idee di <i>business</i> o di imprese. Il bacino di servizio coprirà oltre ai distretti di Tiyo e Sherka, l'intera area della zona di Arsi a supporto degli investimenti e miglioramento del settore della produzione e della trasformazione agricola e dei servizi all'agricoltura.
ATTIVITA' 5 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 1 fondo di garanzia di 50.000 euro erogato a supporto delle MPMI locali presso la zona di Arsi MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i> - Erogazione di un fondo di garanzia per l'accesso al credito delle MPMI
RISULTATO 4	TITOLO: Migliorata la consapevolezza sui rischi legati alla migrazione irregolare per i giovani potenziali migranti nelle comunità di Arsi e Bale
ATTIVITA' 1	DESCRIZIONE: A.4.1 Campagna di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare (emissioni radio, teatro itinerante/carovana teatrale, formazione a gruppi teatrali locali per la costruzione dei messaggi da diffondere) e formazione dei leader comunitari e dei comitati previsti dal Governo a livello di kebele per la comunicazione sui rischi della migrazione irregolare e accoglienza dei rimpatriati. L'attività prevede la preparazione di contenuti (messaggi e video) da proporre via radio, televisione e via social, sui rischi della migrazione irregolare legati alla tratta e traffico di esseri umani e sulle potenzialità locali per giovani e donne disoccupati per un loro coinvolgimento sociale ed economico. In particolare verranno organizzati dei momenti pubblici in alcune delle principali città rurali delle woreda target, mediante la presentazione di <i>drama</i> e teatro sulla tematica migrazione irregolare e sul fenomeno della tratta di esseri umani preparati da compagnie teatrali locali. Queste sessioni hanno l'obiettivo di raggiungere anche gruppi di popolazione più remote dove maggiore è il rischio del fenomeno della migrazione irregolare, soprattutto per i giovani. Si prevede di raggiungere almeno 20.000 persone (di cui circa 10.000 giovani in età compresa tra i 15-29).

	In fase preparatoria il consorzio LVIA-COOPI coordinerà la sua attività con eventuali altri consorzi finanziati dal programma RELINT 2024 per attuare un'Azione Paese comune e che raggiunga il maggior numero di beneficiari. La preparazione dei contenuti e i momenti pubblici, saranno organizzati in coordinamento con la “<i>Task Force</i> per la migrazione irregolare e il reinserimento dei rimpatriati” istituita in ciascuno dei tre livelli amministrativi di zona, woreda e kebele e che viene gestita attraverso i <i>Comitati</i> istituiti ad ogni livello. In particolare, i Comitati di Kebele sono i più “funzionali” nel veicolare i messaggi legati ai rischi sulla migrazione irregolare, poiché lavorano direttamente con le famiglie dove partono i giovani migranti. Per contribuire a rafforzare i comitati a livello di kebele il Consorzio prevede l’organizzazione di momenti di <i>capacity building</i> per 20 comitati. Verranno organizzate 2 sessioni di 1 giorno ciascuno con la partecipazione di esperti degli uffici di Zona per la gestione dei rischi, che sono stati formati da IOM. La formazione coinvolgerà 240 componenti dei comitati e leader comunitari di riferimento e avrà un riflesso sulla popolazione delle 20 kebele coinvolte, stimata in circa 30.000 persone.
ATTIVITA' 1 OUTPUT	DESCRIZIONE: - 20.000 persone raggiunte dai messaggi su tematiche legate ai rischi della migrazione irregolare attraverso radio, video, drama nelle zone di Arsi e Bale - 1 Azione Paese congiunta con OSC sul territorio creata - 20 Comitati di Kebele rafforzati per la diffusione di informazioni sulla migrazione irregolare e 240 leader e rappresentanti comunitari - 30.000 persone raggiunte dai Comitati di Kebele in 20 kebele nelle zone di Arsi e Bale MEZZI DI REALIZZAZIONE: - Personale dedicato al progetto con competenze tecniche e gestionali - Materiali vari per attività, uffici di progetto, veicoli - Costi per sostegno al monitoraggio e <i>follow-up</i> - Materiale vario informativo e di diffusione comunitaria - Costi organizzativi per eventi comunitari - Formatori specializzati in rischi legati alla migrazione irregolare

2. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

(Massimo 750 caratteri).

In conformità con l'iniziativa proposta, **LVIA** e **COOPI** hanno recentemente concluso diversi progetti tesi ad affrontare il fenomeno della migrazione irregolare nelle stesse aree, raggiungendo obiettivi in linea con la presente proposta. Tra le iniziative più significative, di cui la proposta si configura come fase successiva complementare, si segnalano: “*Un futuro per te – Lavoro Locale Sostenibile Subito (L2S2)*” 2019-2023, finanziata dal DLCI e i progetti AICS/Cooperazione Italiana,



realizzati tra il 2018 e il 2024, “*SINCE - Stemming Irregular Migration in Oromia Regional State*” e “*Rafforzare le filiere agricole nella regione Oromia promuovendo l'occupazione e l'imprenditorialità locale per contrastare la migrazione irregolare*” – AID 11549.

3. MODALITÀ GESTIONALI

Massimo 3000 caratteri;

Le modalità gestionali e organizzative del Partenariato seguiranno i principi di **efficienza, efficacia e sostenibilità**. L'iniziativa ha un alto livello di **partecipazione** dei partner e dei soggetti aderenti, i quali sono coinvolti in tutti i risultati del progetto. Questa partecipazione garantisce la qualità dell'intervento, il trasferimento di conoscenze e promuove un maggiore coinvolgimento dei beneficiari e degli *stakeholder*, favorendo la sostenibilità degli effetti nel tempo. Ogni partner gestisce la qualità tecnica delle attività e i fondi trasferiti da parte di LVIA, in base alle proprie procedure interne e a quelle del donatore, secondo i principi di **trasparenza e accountability**. Gli accordi di partenariato operativi, definiranno ruoli e responsabilità di ogni parte. LVIA è responsabile del coordinamento e della supervisione del progetto verso il Ministero dell'Interno, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici che finanziari.

LVIA e COOPI coordinano le relazioni con le *partnership* locali³⁶, mentre il team operativo presso gli uffici locali sul campo di Robe e Asela, saranno coordinati dai responsabili di programma e amministrazione presso gli uffici paese delle due organizzazioni ad Addis Abeba. Saranno previste missioni periodiche di monitoraggio sul campo e riunioni regolari con i partner locali, le autorità e gli *stakeholders* coinvolti, oltre a riunioni di coordinamento su base, semestrale, trimestrale, mensile e settimanale, a seconda dei livelli, per aggiornamenti sull'implementazione, progressi ed eventuali sfide.

I **fondi di dotazione** previsti avranno un valore medio di 2.500€ e saranno considerate idonee e validate dal servizio d'incubazione dell'Università di Arsi che le accompagna nello sviluppo dell'idea d'impresa fino alla valutazione della loro sostenibilità e capacità imprenditoriale futura. I beneficiari saranno identificati con un processo di selezione tra giovani disoccupati ad alto rischio di migrazione e tra migranti di ritorno che manifestano interesse e idee per l'avvio di nuove attività d'impresa. Le candidature per le nuove idee d'impresa saranno validate dal servizio di incubazione che apre periodicamente ogni 3-4 mesi bandi pubblicati nelle bacheche pubbliche degli uffici per il lavoro, nei TVET e nei campus universitari. Le imprese che riceveranno il fondo di dotazione dovranno riportare ogni trimestre, per i primi 18 mesi, l'andamento dell'attività economica agli uffici della *Job Creation* e al progetto. Il **fondo di garanzia** sarà invece collegato all'esistente fondo istituito dal progetto *AID 11549* gestito dall'Università di Arsi. Il fondo è stato trasferito previo accordo siglato tra l'Università di Arsi e la *Oromia Cooperative Bank* (vedasi allegato). Anche in questo caso, le imprese o cooperative interessate a usufruire del fondo di garanzia devono essere valutate come idonee dall'*Advisory Service* dell'Università di Arsi, previo percorso formativo e di consulenza per rendere le idee d'impresa bancabili.

4. SOSTENIBILITÀ FUTURA

Massimo 1500 caratteri.

Sostenibilità Tecnica: I corsi di formazione mirano a creare competenze che permetteranno ai beneficiari di continuare le attività lavorative in autonomia anche al termine dell'iniziativa. Il

³⁶ Università di Arsi, *Consult Pioneer PLC*, *Unions* e i vari centri di formazione e ricerca.

sistema di formazione a cascata (ToT) e i servizi di business advisory, contribuiranno a garantire *ownership* e autonomia tecnica futura.

Sostenibilità Sociale: Il coinvolgimento diretto dei beneficiari è garantito dalle fasi iniziali del progetto tramite un approccio *bottom-up*, saranno coinvolte associazioni della società civile e *leader* locali a garanzia della piena presa in carico delle azioni progettuali. Fondamentale sarà il ruolo dei Comitati di Kebele nella sensibilizzazione comunitaria dei rischi legati alla migrazione irregolare.

Sostenibilità Istituzionale: Il progetto prevede il coinvolgimento e le sinergie di tutti gli attori pubblici e privati (approccio PPP) e un coinvolgimento diretto di staff tecnico per la creazione di percorsi scuola-lavoro con le imprese. Ciò garantirà maggiore scalabilità e replicazione a livello istituzionale.

Sostenibilità economico-finanziaria: L'iniziativa ha scelto investimenti che permettono maggiori ritorni economico-finanziarie nel tempo. Promuovendo nuova forza lavoro, il progetto riduce il costo sociale.

Sostenibilità ambientale: Il progetto introduce nuove tecnologie e materiali per il settore agricolo quali: pratiche dell'agro-ecologia, irrigazioni solari, interventi di conservazione del suolo, sostenibili e a basso impatto ambientale.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Massimo 750 caratteri.

Il progetto utilizzerà gli strumenti principali del **Results Based Management – RBM**, come da linee guida della Cooperazione Italiana. In sede di elaborazione dell'intervento sono stati definiti degli indicatori specifici, principalmente di tipo **quantitativo**, facilmente misurabili e replicabili, accessibili e rilevanti. Il consorzio **LVIA - COOPI** sarà responsabile dell'esecuzione del piano di monitoraggio del progetto, che avverrà su due livelli: a livello paese, coadiuvato da un Esperto M&E LVIA e a livello centrale (Italia) a garanzie della qualità e per "correggere" eventuali problematiche in via di implementazione. Infine il monitoraggio sarà supportato da strumenti specifici: report trimestrali e annuali.

6. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

Massimo 1500 caratteri.

Azione / Risultato	Rischio	Mitigazione
Tutti i Risultati	L'instabilità politica del Paese peggiora minacciando la sicurezza di beneficiari e staff del progetto.	Sono state scelte aree d'intervento a basso rischio. LVIA-COOPI hanno protocolli di sicurezza adatti al contesto locale. Durante l'implementazione, saranno monitorate le aree e pianificati eventuali piani di gestione remota per prevenire interruzioni e garantire la sicurezza del personale.
Tutti i Risultati	Cambiamento dell'agenda politica e disinteresse per gli obiettivi del progetto.	Si prevede il coinvolgimento diretto del personale governativo in tutte le fasi del progetto, con report periodici e visite di

		monitoraggio per le autorità locali, secondo le normative governative etiope.
Tutti i risultati	Eventi climatici estremi (siccità, invasione delle locuste) compromettono la sicurezza alimentare dei beneficiari	Lo staff di progetto mantiene contatti con le autorità locali, come il DRM, per mitigare i rischi climatici.
R3	Inflazione e aumento dei costi compromettono la sostenibilità delle start-up	Il progetto prevede un'analisi delle start-up con supporto all'avviamento e un piano finanziario adeguato ai rischi locali per garantire la loro autonomia a termine iniziativa.
R4	Le storie di migrazione locali hanno un impatto maggiore delle campagne di sensibilizzazione.	Le campagne di sensibilizzazione saranno realizzate attraverso messaggi e canali accessibili ai giovani, collaborando con le autorità locali. Infine, saranno diffuse le storie autentiche dei <i>returnees</i> .

7. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Massimo 750 caratteri.

La visibilità del progetto verrà garantita in loco e in Italia, assicurando la corretta comunicazione e garantendo la trasparenza riguardo l'implementazione e il lavoro del Consorzio al donatore e ai partner locali. Il logo del donatore sarà presente su tutti i documenti e materiali riguardanti il progetto (manuali, rapporti di capitalizzazione, argomentazioni di *advocacy*, opuscoli di presentazione, ecc.), così come su tutti i *banner* e *poster* esposti agli eventi pubblici (*workshop*, campagne e incontri), organizzati dall'iniziativa e sui cartelli che saranno annessi ad ogni opera realizzata.

Le principali notizie verranno divulgate attraverso le *newsletter*, le pagine social e i siti di **LVIA** (www.lvvia.it) e **COOPI** (www.coopi.org).

8. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

Sintesi dei costi a carico:

Sintesi dei costi a carico		Costo totale €	%
A	COSTI DEL PERSONALE	€ 379.570,00	23%
B	COSTI DI VIAGGIO E SOGGIORNO	€ 32.260,00	2%
C	ATTREZZATURE	€ 40.300,00	2%
D	MATERIALI DI CONSUMO	€ 96.790,00	6%
E	ALTRI COSTI DIRETTI	€ 994.290,00	60%
F	COSTI INDIRETTI	€ 123.456,80	7%
	Totale	€ 1.666.666,80	100,00%

Come sintetizzato nella tabella, l'83 % delle risorse è mobilitato per personale e attività dirette, di cui il 60% allocato nella macro voce E a supporto e promozione delle imprese (597.906 €), la formazione dei beneficiari (321.183 €), la comunicazione, divulgazione e valutazione (52.001 €) e altri costi diretti per fideiussione e audit (23.200 €).

Il 64 % del costo del personale riguarda personale Interno contrattualizzato in loco (A2: 243.270€), il 35% è personale interno contrattualizzato in Italia (A1: 132.100€) e l'1% è personale esterno contrattualizzato in Italia (A3: 4.200€).

Il supporto alle imprese (E.4) prevede spese per acquisto di materiali da costruzione, *input* agricoli, sistemi solari per l'irrigazione, costi di noleggio veicoli e mezzi per il trasporto e la distribuzione dei materiali, servizi di consulenza per l'avvio d'impresa, il supporto all'investimento e all'analisi di mercato per imprese e cooperative, un fondo di dotazione per le nuove imprese e un fondo di garanzia, mentre la formazione ai beneficiari (E.5) riguarderà costi relativi alla preparazione delle formazioni e il pagamento dei formatori, l'affitto delle aule, il materiale di cancelleria e il servizio di stampa dei contenuti, diverso materiale di supporto per le esercitazioni pratiche, quali piccole attrezzature agricole e *input*, materiale elettrico, meccanico e per sistemi solari, rimborso spese dei partecipanti e iscrizione agli esami finali per conseguire il certificato di competenza (CoC).

Tutte le spese saranno dettagliate in un piano di spesa preparato nella fase iniziale e preparatoria che dividerà le spese per categorie (fornitura materiali, lavori di costruzione, servizi) al fine di individuare le corrette procedure di gara secondo le regole amministrative del donatore e interne dei partners, garantendo i principi di libera concorrenza, efficienza ed efficacia, trasparenza del processo di selezione, e scelta del minor prezzo.

LVIA e COOPI operano nelle aree target con uffici locali in Asela e Robe già avviati e questo si riflette su una capacità operativa e di capitalizzazione degli investimenti dei progetti già implementati e conclusi nelle aree di Arsi e Bale, oltre che la possibilità di disporre di personale locale con lunga esperienza nelle aree di implementazione che può contare di solide relazioni con i principali attori e *stakeholder* locali, oltre a garantire una fluida e veloce implementazione.

Il cofinanziamento del 10% è garantito dal partenariato con le seguenti quote: LVIA 88.888,91€, COOPI 77.778,76€. Il cofinanziamento è stato incorporato interamente nelle voci di bilancio riguardanti le attività (E).

Luogo e data: Cuneo, il 18 agosto 2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alberto Valmaggia

Firmato digitalmente da:

VALMAGGIA ALBERTO

Firmato il 18/08/2024 18:38

Seriale Certificato: 1564040

Valido dal 21/06/2022 al 21/06/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

